



Confronto trimestrale sui dati dell'Istat
Disoccupazione ancora in calo soprattutto per le donne

A febbraio 2025, rispetto al mese precedente, la crescita degli occupati e degli inattivi si associa alla diminuzione dei disoccupati. L'aumento dell'occupazione si attesta a +0,2 per cento, (pari a +47 mila unità) e riguarda le donne, i dipendenti a termine, gli autonomi e tutte le classi d'età ad eccezione dei 25-34enni per i quali, come avviene per gli uomini, il numero di occupati diminuisce. Il tasso di occupazione sale al 63,0 per cento (+0,1 punti). Lo riferisce l'Istat. La crescita dell'occupazione, osservata nel confronto trimestrale, si associa all'aumento delle persone in cerca di lavoro (+2,0 per cento, pari a +32 mila unità) e alla diminuzione degli inattivi (-1,7 per cento, pari a -208 mila unità). A febbraio 2025, il numero di occupati supera quello di febbraio 2024 del 2,4 per cento (+567 mila unità); l'aumento riguarda gli uomini, le donne, i 15-24enni e chi ha almeno 50 anni d'età, mentre per i 25-49enni si osserva una diminuzione. Il tasso di occupazione, in un anno, sale di 1,1 punti percentuali. Rispetto a febbraio 2024, diminuisce sia il numero di persone in cerca di lavoro (-18,4 per cento, pari a -342 mila unità) sia quello degli inattivi tra i 15 e i 64 anni (-0,5 per cento, pari a -60 mila). Secondo i dati Istat, a febbraio 2025 il calo delle persone in cerca di lavoro (-4,9 per cento, pari a -79 mila unità) interessa gli uomini, le donne e tutte le classi d'età. Il tasso di disoccupazione scende al 5,9 per cento (-0,3 punti), quello giovanile al 16,9 per cento (-1,4 punti). La crescita degli inattivi (+0,3 per cento, pari a +33 mila unità) coinvolge gli uomini e i 25-34enni a fronte di un calo tra le donne e nelle altre classi d'età ad eccezione dei 15-24enni, per i quali si registra una sostanziale stabilità.

servizio a pagina 3

Dosi di cocaina e crack venivano consegnate a domicilio tramite "delivery" Droga, rapina e lesioni personali Sei arresti dei Carabinieri a Roma

Indagine condotta attraverso l'installazione di più sistemi di videosorveglianza nelle attività del quartiere San Giovanni, tra cui un bar e una sala scommesse

Su delega della Procura della Repubblica di Roma, i Carabinieri della Compagnia Roma Piazza Dante, supportati da quelli del Nucleo Cinofili, hanno dato esecuzione a un'ordinanza che dispone misure cautelari personali emessa - a seguito degli interrogatori di garanzia - dal Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Roma, nei confronti di 6 persone di nazionalità italiana (4 in carcere, 1 agli arresti domiciliari, 1 obbligo di presentazione in caserma), gravemente indiziate per traffico e detenzione di sostanze stupefacenti in concorso. Questo dispositivo del Gip del Tribunale di Roma fa seguito alla precedente ordinanza di custodia cautelare in carcere eseguita lo scorso 11 marzo 2025 nei confronti di altre 5 persone di nazionalità italiana, gravemente indiziate di traffico e detenzione illecita di sostanze stupefacenti, rapina e lesioni personali in concorso, aggravati dall'aver agito con armi e in più persone riunite. L'indagine ha consentito di raccogliere gravi elementi indiziari circa le modalità di consegna della sostanza stupefacente del tipo cocaina e crack.

servizio a pagina 6



Aggredita nell'ascensore Voleva violentarla. Indagini

*L'aggressione nella notte in zona Marconi
 La 39enne è stata ferita da un giovane nordafricano*

Paura nella zona di Marconi, dove una donna di 39 anni è stata aggredita all'interno del proprio condominio nella notte tra il 31 marzo e il 1° aprile. Secondo le prime ricostruzioni, la vittima sarebbe stata seguita da un giovane di origine nordafricana fino all'ascensore, dove l'aggressione ha avuto luogo. L'uomo avrebbe tentato di immobilizzarla e avrebbe cercato di strapparle i vestiti, ferendola al volto con un oggetto appuntito. La donna ha reagito con forza, riuscendo a metterlo in fuga grazie alle sue urla, che hanno

attirato l'attenzione di alcuni condomini. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 per prestare le prime cure alla vittima, mentre la polizia ha avviato le indagini per identificare il responsabile. L'episodio ha scosso i residenti del palazzo, che hanno invitato alla massima prudenza e stanno valutando l'installazione di telecamere di sicurezza per prevenire futuri episodi simili. Gli inquirenti mantengono il massimo riserbo sull'indagine, mentre si cercano elementi utili per risalire all'autore dell'aggressione.

Governo

Il vicepresidente USA JD Vance atteso a Roma per incontrare la Meloni



Il vicepresidente degli Stati Uniti, JD Vance, potrebbe visitare l'Italia entro la fine del mese. Secondo un programma provvisorio, il politico americano sarebbe atteso a Roma dal 18 al 20 aprile. L'ambasciata degli Stati Uniti nella capitale ha informato la Farnesina dei piani, chiedendo l'organizzazione di un incontro tra Vance e la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Tuttavia, fonti diplomatiche precisano che l'agenda della visita non è ancora definitiva e potrebbe subire variazioni. Né la Farnesina né l'ambasciata statunitense hanno rilasciato commenti ufficiali sulla notizia.

Roma, scoperto un sistema di false paternità con l'intento di ottenere permessi di soggiorno

Un sistema di false paternità per garantire alle neo-mamme straniere il permesso di soggiorno in Italia è stato smascherato dagli agenti del commissariato Viminale. L'organizzazione prevedeva che, dietro compensi fino a 3.000 euro, uomini italiani si presentassero negli uffici anagrafici degli ospedali per dichiarare la paternità di neo-

nati, senza alcun legame biologico con loro. A capo del giro d'affari c'era Simeone Halilovic, detto "Kojak", 53enne residente nella zona dell'Arco di Travertino. Il suo ruolo era quello di reclutare i falsi padri, negoziare i pagamenti e incassare il denaro dalle donne straniere desiderose di ottenere il permesso di soggiorno.

Due uomini fungevano da prestanome per queste registrazioni fraudolente. Le indagini sono iniziate con il caso di una cittadina venezuelana di 33 anni, che aveva partorito all'ospedale Pertini. Qui, un prestanome reclutato da "Kojak" si era dichiarato padre del neonato, facilitando così l'ottenimento del permesso di soggiorno per la madre.

Stesso copione per una donna peruviana di 28 anni, che aveva partorito al Gemelli, e per una cittadina colombiana di 25 anni, anche lei al Pertini. Gli ospedali, completamente all'oscuro della truffa, non risultano coinvolti nell'inchiesta. Secondo la questura di Roma, "Kojak" convinceva alcuni prestanome con offerte di sigarette e pasti gratuiti,

mentre chi cercava di sottrarsi al raggio veniva minacciato. Alcuni padri biologici, che avevano inizialmente accettato l'accordo, hanno subito pressioni e ritorsioni quando hanno manifestato l'intenzione di ritrattare. In un caso, era stato persino organizzato un battesimo con un falso padre, cerimonia poi annullata dopo l'intervento degli inquirenti.

A Torino un medico è stato aggredito con una pistola puntata alla testa Arriva la denuncia di Nursing Up "Minacce continue ai sanitari"

"Una pistola puntata alla testa. È così che si è concluso, poche ore fa (ieri, ndr), un intervento d'emergenza per un medico del 118 a Torino. 'Se non salvi mia madre, ti ammazzo': parole accompagnate da un'arma reale, puntata alla nuca di un professionista che stava tentando di salvare una vita. Non è un episodio isolato. È l'ennesima dimostrazione che la violenza contro i sanitari è del tutto fuori controllo". A denunciarlo è Antonio De Palma, presidente nazionale del sindacato Nursing Up. "Siamo



oltre l'allarme. Chi ogni giorno opera per salvare vite umane, oggi mette a rischio la propria. Gli infermieri, in particolare, sono le prime vittime di questa emergenza silenziosa: oltre 130mila aggressioni l'anno. Un numero drammatico, eppure

ancora trattato come una statistica qualsiasi", commenta De Palma. "Basta guardare i pronto soccorso, le ambulanze, i reparti: luoghi dove si continua a lavorare senza protezioni adeguate, in un clima di crescente tensione. Non è più accettabile che si entri

con coltelli o pistole in ambienti che dovrebbero essere presidio di cura e umanità. È evidente che le misure finora adottate non bastano. Non servono annunci: servono azioni concrete", aggiunge. "Oggi è toccato a un medico, domani potrebbe essere un infermiere. Quando la minaccia arriva con un coltello o con una pistola, non c'è più distinzione tra ruoli: siamo tutti bersagli. E in questo clima, non possiamo più permetterci silenzi, attese o illusioni legislative. Ora servono fatti, subito", conclude.

Erano due i gruppi di spaccio, entrambi legati ad organizzazioni mafiose Brescia, smantellato un traffico di stupefacenti dal Sudamerica

Aveva il suo quartier generale a Gussago, in provincia di Brescia, il gruppo criminale che importava droga dal Sudamerica, dal Nordafrica e dall'Olanda per poi distribuirlo sull'intero territorio nazionale, sgominato nel blitz della Polizia di Stato che ha eseguito 45 misure cautelari, di cui 30 di custodia cautelare in carcere, 12 degli arresti domiciliari e 3 di obbligo di dimora. Dalle indagini condotte dalla Squadra Mobile di Brescia e dal Servizio Centrale Operativo e coordinate dalla Dda bresciana è emersa l'esistenza di due diverse associazioni per delinquere, dotate di armi e capaci di gestire i propri affari affidandosi alle più avanzate tecnologie criptate di comunicazione. Il primo gruppo criminale, gravitante principalmente in provincia di Brescia, sarebbe risultato in grado di importare sostanze stupefacenti direttamente dai paesi produttori, nello specifico cocaina dalla Colombia (grazie all'intermediazione di una cittadina di quel Paese collegata con soggetti legati al "clan del golfo") e hashish proveniente dal Marocco e fatto transitare dalla Spagna, Paese in cui tra l'altro avrebbe trovato rifugio uno dei destinatari della misura, già dichiarato latitante. Il secondo gruppo, del quale avrebbero fatto parte soggetti legati da vincoli di parentela con gli esponenti delle note famiglie di 'ndrangheta Nirta e Strangio di San Luca oltre a cittadini albanesi, avrebbe incentrato la gestione del traffico internazionale nella provincia di Brescia, in particolare nel comune di Gussago, dove sarebbe stato creato un vero e proprio quartiere generale adibito anche a sito di stoccaggio della droga proveniente dall'estero e destinata alla distribuzione su tutto il territorio nazionale. Lo stesso sodalizio sarebbe risultato in stretti rapporti con esponenti delle organizzazioni mafiose 'ndrangheta, Cosa Nostra, Camorra, Stidda e Sacra Corona Unita, che avrebbero anche partecipato al sistema di distribuzione.

Si sospetta che la 22enne accoltellata a Messina fosse vittima di stalking da anni Fermato il presunto assassino di Sara Campanella

"Stiamo analizzando tutti i dispositivi della vittima e del fermato per chiarire il movente dell'omicidio". Lo ha detto il comandante provinciale dei carabinieri di Messina Lucio Arcidiacono nel corso della conferenza stampa per la morte della 22enne Sara Campanella per cui è stato fermato il 27enne Stefano Argentino. Gli inquirenti stanno ricostruendo i rapporti fra i due. Secondo i compagni di corso Stefano

Argentino perseguitava la studentessa da almeno due anni. Le analisi serviranno anche per fare chiarezza sul vocale che la vittima avrebbe mandato a un'amica poco prima dell'omicidio e in cui la 22enne avrebbe detto di sentirsi seguita. A parlarne sarebbe stata la stessa amica di Campanella che si trovava ieri al Policlinico di Messina dove era stata portata la 22enne dopo la chiamata dei testimoni al 118. "La

vittima non si era accorta del vero pericolo che correva, in precedenza non aveva mai denunciato il suo assassino. Questo ci fa capire quanto difficile è prevenire questo tipo di delitti". Lo dice il procuratore di Messina dice Antonio D'Amato in conferenza stampa in merito all'omicidio di Sara Campanella. "Per fermare questi drammatici episodi ci vuole l'impegno di tutta la comunità, non basta solo l'approccio penale", ha aggiunto.

A rivendicarlo è stato il gruppo anarchico Kyriakos Xymitiris Perugia, trovato ordigno incendiario all'Università



Una sorta di ordigno incendiario è stato scoperto e sequestrato a Narni dai carabinieri all'interno dei locali della facoltà di Scienze per l'investigazione e la sicurezza dell'Università degli Studi di Perugia. La sua collocazione è stata rivendicata sul web da un gruppo anarchico. L'ordigno è stato individuato nel pomeriggio di lunedì e sono subito intervenuti i carabinieri con unità cinofile e personale antiterrorismo. È stato rivendicato sul sito "Rivoluzione anarchica" dal gruppo d'azione Kyriakos Xymitiris l'ordigno trovato a Narni in un'aula universitaria. "Domenica 30 marzo ci siamo introdotti nella facoltà di Scienze dell'Investigazione e della Sicurezza a Narni, in Umbria, ed abbiamo collocato un ordigno incendiario nella stanza Laboratorio scena del crimine" si

legge nel testo. "Con quest'azione - proseguono - abbiamo voluto colpire un centro di formazione della futura intelligence dello stato italiano. Stato genocida come ci dimostra la sua cooperazione con lo stato sionista d'Israele nel massacro del popolo palestinese". Si valuta anche la pista del terrorismo per l'ordigno sequestrato in un'aula della facoltà di Scienze per l'investigazione e la sicurezza, a Narni. Secondo quanto risulta all'ANSA si sarebbe trattato in particolare di una scatola con all'interno due bottiglie incendiarie trovate nel locale. Le indagini dei carabinieri sono coordinate dalla Procura di Terni per i primi adempimenti. È probabile però che poi il fascicolo passi a quella antiterrorismo di Perugia. Gli investigatori riterrebbero infatti attendibile la rivendicazione anarchica.

Avanti le indagini sui droni a Milano Si sospettano legami coi filo-russi

La Procura di Milano sta indagando su altri possibili sorvoli di droni e velivoli a pilotaggio remoto su un'area di circa 5 chilometri della no fly zone sopra il Joint Research Centre di Ispra, sul Lago Maggiore, e che copre anche stabilimenti di Leonardo, la società a maggioranza statale della Difesa e dell'Aerospazio. È quanto si apprende sul fascicolo per spionaggio politico militare aperto dall'aggiunto Eugenio Fusco con il pm Alessandro Gobbi dopo che un captatore del centro di ricerca della Commissione europea ha associato le frequenze a bassa quota al possibile pas-

saggio 6 volte in 5 giorni di un drone di fabbricazione russa. L'ipotesi degli investigatori del Ros, coordinati dalla Procura di Milano, è che il presunto drone di Mosca, segnalato dalla security interna del JRC ai carabinieri di Varese, possa essere decollato dalle numerose piste di atterraggio presenti nella zona del Lago Maggiore e in genere utilizzate per testare i prototipi. Il modello associato dal software interno del captatore sarebbe quello di un drone lungo mezzo metro e che viaggia ad altitudini fra i 150-200 metri. Si sospetta che possa essere stato alzato in volo da qualche italiano



simpatizzante filo-russo, come nel caso dei due imprenditori indagati l'anno scorso per aver raccolto e venduto informazioni sensibili ai servizi segreti di Mosca, o da qualche cittadino collegato alla Federazione, residente nell'area che, per tradizione, turismo e rapporti d'affari, è una delle enclavi russe in Italia.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

VISA

INPS

pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 3305204 - fax 06 3305219

Alfieri auspica invece che il partito rimanga nel campo progressista

Azione si sposta al centrodestra Da Schlein polemiche a Calenda



L'ovazione tributata alla premier, le critiche al Partito Democratico e l'auspicio che il M5s stelle venga cancellato. Il congresso di Azione sposta l'asse del partito guidato da Carlo Calenda di qualche grado in direzione del centrodestra e rimette in discussione il percorso di costruzione del 'campo largo' o 'campo progressista', a seconda delle declinazioni. Per Matteo Renzi quella di Calenda è stata una operazione di chiarezza: "Calenda considera Meloni una statista internazionale, per me è una influencer non all'altezza di guidare l'Italia", spiega Renzi a

Repubblica: "A dividerci è il giudizio sulla premier e non differenze caratteriali. Mi ha colpito l'ovazione che hanno tributato i delegati" di Azione alla presidente del Consiglio: "Quell'applauso ci divide" conclude il leader di Italia Viva. I dem prendono atto di questo spostamento che, dalle dichiarazioni di alcuni esponenti, sembra metabolizzato da tempo. È un Calenda 'destruens' quello che vede l'eurodeputato dem Marco Tarquinio per il quale il centrosinistra "ha bisogno di costruzione e non della distruzione creativa di Calenda". Meno netti i riformisti del Pd

che, tuttavia, respingono i 'richiami' provenienti dal leader di Azione: "Io continuo testardamente a pensare che il Pd debba essere un partito plurale, con una cultura di governo. Quindi, la mia battaglia assieme ad altri continua a farla all'interno", spiega al Foglio Alessandro Alfieri, senatore della minoranza dem. Anche Renzi si dice certo che non ci siano rischi di fughe dal Pd: "Chi lascia il Pd non va in Azione. Chi lascia Azione, invece, va con Meloni", osserva l'ex premier citando i casi Gelmini, Carfagna, Castiglione e Versace. Il senatore Filippo

Sensi, chiamato in causa durante la relazione di Calenda al Congresso - "A Gentiloni, a Picierno, a Gori, a Nardella a Sensi che tutti i giorni scrive 'Starmer e riarmo, è questa la vera sinistra' dico che quando sei arrivato al quattrocentesimo tweet forse ti devi rendere conto che la tua non è la vera sinistra", le parole del leader di Azione - risponde con un post dai toni conciliatori: "E' fatto così, gli si vuole bene anche per questo". Quella di Calenda per Alfieri è una strategia mirata a dare visibilità al proprio partito e auspica che Azione possa rimanere stabilmente nel

campo progressista perché "c'è bisogno del suo supporto". La segretaria Elly Schlein chiede a Calenda di decidere da che parte stare, con i progressisti o con la destra, e assicura che non ci saranno alternative ispirate al modello Ursula per il governo. Le intemerate di Calenda hanno riacceso, tuttavia, il dibattito sul perimetro del centrosinistra e, in particolare, hanno rilanciato quella conventio ad exclu-

dendum che riguarda il M5s. "Va cancellato", ha urlato il leader di Azione aprendo lo scontro con il partito guidato da Giuseppe Conte. La linea della segretaria del Pd rimane quella dell'unitarietà. I riformisti dem, con Alfieri, fanno sapere che "occorre trovare un punto di sintesi fra tutti i soggetti dell'opposizione per costruire una alternativa seria e credibile al governo. Per tornare a vincere".

Tajani conferma l'imposizione dei 'contro dazi'

Il commissario europeo al Commercio, Maros Sefcovic, ha già preparato una lista con i prodotti su cui potremmo imporre i dazi in risposta a quelli degli Stati Uniti. Lo ha detto il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, durante un evento al Centro studi americano a Roma. "Bisogna valutare bene come reagire" per poi avviare una trattativa, ha dichiarato il ministro, sostenendo che sia importante non essere "accondiscendenti, né in guerra con gli Stati Uniti". Le notizie che arrivano dagli Stati Uniti "hanno fatto preci-

pitare le quotazioni in borsa di molte imprese. C'è una situazione di grande attesa per ciò che accadrà domani" ha dichiarato il ministro, che ha aggiunto: "Una guerra dei dazi non conviene a nessuno". "L'Europa non c'entra niente con il caso di Marine Le Pen, è una decisione della magistratura francese. Io sono un garantista, quindi per me tutti sono innocenti fino a una sentenza di terzo grado e non c'è una condanna definitiva, perciò anche la signora Le Pen è innocente", ha dichiarato Tajani, che poi



ha aggiunto: "Qualche dubbio sul braccialetto viene. Non è che è una persona pericolosa che può scappare. Si può non essere d'accordo con quello che dice ma il braccialetto mi pare un po' singolare come scelta". "Il governo ha già presentato un piano d'azione per esplorare i mercati extra europei. Stiamo lavorando per far sì che altri mercati possano essere appetibili per le nostre imprese", come India Giappone, Messico, Canada, Turchia Sudafrica, Indonesia, Filippine, ha dichiarato il

ministro. "Il piano "indica anche quali sono i settori che possono lavorare meglio in alcuni paesi del mondo e quindi cercare di mantenere sempre fermo l'obiettivo di passare" a 700 miliardi di esportazioni entro la fine dell'anno, ha affermato ancora. "L'Italia non può fare da sé sul commercio perché le trattative commerciali sono di competenza dell'Unione europea" ha detto rispondendo a una domanda sulle ultime dichiarazioni del vicepremier e ministro dei Trasporti Matteo Salvini.

Africa, l'Italia "rimane" per non dare l'esclusiva alla Russia e alla Cina

Russia e Cina hanno una forte presenza in Africa, sebbene con modalità diverse: questo è uno dei motivi del nostro interesse per il Niger ed eventualmente, un domani, per il Burkina Faso, che sono due Paesi cruciali nella regione del Sahel per tutto quel che comporta in termini di contrasto all'immigrazione illegale e al terrorismo. Lo ha detto il ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel corso dell'audizione davanti alle commissioni riunite Esteri e Difesa di Camera e Senato. "In Niger abbiamo scientemente deciso di rimanere perché se fosse andata via l'Italia avremmo lasciato la presenza militare alle sole Russia e Cina. Il nuovo governo del Niger ha dimostrato una non ostilità nei confronti dell'Italia, per que-



sto abbiamo deciso di rimanere per preservare una presenza occidentale. È un riconoscimento al ruolo dell'Italia da parte chi adesso governa il Paese", ha detto Crosetto. Quanto al Burkina Faso, al momento non c'è una presenza militare italiana in quanto "la situazione della sicurezza

non lo consente", tuttavia nella delibera sulle missioni internazionali in corso, approvata dal Consiglio dei ministri lo scorso 19 febbraio, è prevista un'autorizzazione a una missione bilaterale di supporto nel Paese "qualora le condizioni di sicurezza lo consentissero".

Ancora in calo la disoccupazione soprattutto per donne e autonomi

A febbraio 2025, rispetto al mese precedente, la crescita degli occupati e degli inattivi si associa alla diminuzione dei disoccupati. L'aumento dell'occupazione si attesta a +0,2 per cento, (pari a +47 mila unità) e riguarda le donne, i dipendenti a termine, gli autonomi e tutte le classi d'età ad eccezione dei 25-34enni per i quali, come avviene per gli uomini, il numero di occupati diminuisce. Il tasso di occupazione sale al 63,0 per cento (+0,1 punti). Lo riferisce l'Istat. La crescita dell'occupazione, osservata nel confronto trimestrale, si associa all'aumento delle persone in cerca di lavoro (+2,0 per cento, pari a +32 mila unità) e alla diminuzione degli inattivi (-1,7 per cento, pari a -208 mila unità). A febbraio 2025, il numero di occupati supera quello di febbraio 2024 del 2,4 per cento (+567 mila unità); l'aumento riguarda gli uomini, le donne, i 15-24enni e chi ha almeno 50 anni d'età, mentre per i 25-49enni si osserva una diminuzione. Il tasso di occupazione, in un anno, sale di 1,1 punti percentuali. Rispetto a febbraio 2024, diminuisce sia il numero di persone in cerca di lavoro (-18,4 per cento, pari a -342 mila unità) sia quello degli inattivi tra i 15 e i 64 anni (-0,5 per cento, pari a -60 mila). Secondo i dati Istat, a febbraio 2025 il calo delle persone in cerca di lavoro (-4,9 per cento, pari a -79 mila unità) interessa gli



uomini, le donne e tutte le classi d'età. Il tasso di disoccupazione scende al 5,9 per cento (-0,3 punti), quello giovanile al 16,9 per cento (-1,4 punti). La crescita degli inattivi (+0,3 per cento, pari a +33 mila unità) coinvolge gli uomini e i 25-34enni a fronte di un calo tra le donne e nelle altre classi d'età ad eccezione dei 15-24enni, per i quali si registra una sostanziale stabilità. Il tasso di inattività sale al 32,9 per cento (+0,1 punti). Confrontando il trimestre dicembre 2024-febbraio 2025 con quello precedente (settembre-novembre 2024), si registra un aumento di 199 mila occupati (+0,8 per cento). (Rin)

L'accusa: "Nessun dibattito per concedere la previdenza"

USA: Musk si scaglia contro l'ex presidente Joe Biden

Elon Musk ha accusato l'amministrazione dell'ex presidente degli Stati Uniti Joe Biden di aver concesso senza alcun dibattito o provvedimento formale numeri di previdenza sociale a milioni di cittadini stranieri illegalmente presenti sul territorio degli Stati Uniti. Il miliardario, che dirige il Dipartimento per l'efficienza del governo (Doge), ha esibito un grafico durante un comizio in Wisconsin nel fine settimana, sostenendo che milioni di cittadini stranieri avrebbero ricevuto numeri di previdenza sociale durante i quattro anni della precedente amministrazione. Durante l'evento, Musk ha invitato sul palco il suo amico e collaboratore al Doge, Antonio Gracias, per discutere del lavoro svolto per eliminare sprechi e abusi del sistema di previdenza sociale del governo federale. Poco dopo l'arrivo di Gracias, un grande grafico con la scritta "Nuovi numeri di previdenza sociale rilasciati ai non cittadini" è stato proiettato



sullo schermo alle loro spalle. "Abbiamo iniziato dalla cima del sistema, mappando l'intero sistema di previdenza sociale per individuare le frodi", ha detto Gracias, prima di rivolgere la sua attenzione al grafico proiettato alle sue spalle. "Questo è ciò che ci ha colpiti. Quando abbiamo visto questi numeri, ci siamo chiesti: 'E questo cos'è?'" Secondo il

grafico, tra l'anno fiscale 2021 e l'anno fiscale 2025 milioni di immigrati hanno ricevuto numeri di previdenza sociale: ben due milioni li avrebbero ricevuti soltanto nell'anno fiscale 2024, che si è concluso il 30 settembre. "Questo ci ha letteralmente sconvolti", ha detto Gracias. "Siamo andati lì per cercare frodi e abbiamo trovato questo

per caso". La scorsa settimana, il Doge ha riferito di aver revocato numeri di previdenza sociale a 7 milioni di presunti beneficiari di età superiore a 120 anni. Musk ha sostenuto inoltre che il database del Servizio federale di previdenza sociale includeva 20 milioni di nominativi di persone decedute ma classificate come ancora in vita.

Macron sente il presidente algerino per provare ad allentare le tensioni

Il presidente francese Emmanuel Macron e l'omologo algerino Abdelmadjid Tebboune hanno stabilito di rilanciare i rapporti bilaterali dopo mesi di tensione. Durante un colloquio telefonico, secondo quanto riferito dall'Eliseo le parti hanno espresso il loro impegno orientato al dialogo politico e volto a ristabilire la cooperazione in materia di sicurezza e immigrazione. Macron e Tebboune si sono trovati d'accordo sul fatto che "la forza dei legami, in particolare umani, che uniscono la Francia e l'Algeria, gli interessi strategici e quelli di sicurezza rispettivi dei due Paesi, e le sfide alle quali l'Europa, il Mediterraneo e l'Africa sono confrontate richiedono il ritorno di questo dialogo da eguale e eguale", si legge nella nota dell'Eliseo. Il presidente francese ha inoltre esortato Tebboune a mostrare "pietà e umanità" verso lo scrittore franco-algerino Boualem Sansal, condannato nei giorni scorsi in Algeria a cinque anni di carcere. Sansal era stato arrestato lo scorso



ottobre a seguito di alcune dichiarazioni rilasciate alla testata francese "Frontières", nelle quali sosteneva che una parte del territorio dell'ovest algerino appartenesse storicamente al Marocco. Lo scrittore è stato accusato di attentato all'unità nazionale, oltraggio a un organismo di regolamentazione, attività dannosa per l'economia nazionale e possesso di materiale ritenuto pericoloso per la sicurezza e la stabilità del Paese. Il caso ha avuto origine da dichiarazioni rilasciate alla stampa, estendendosi a pubblicazioni trovate sui suoi dispositivi personali, tra cui telefono cellulare, computer e memoria flash, contenenti contenuti giudicati offensivi nei confronti delle istituzioni costituzionali, civili e militari dell'Algeria. Durante l'interrogatorio, lo scrittore ha negato di aver avuto intenzione di offendere il Paese con i suoi post, sostenendo che si trattasse esclusivamente di un'espressione di opinione. Sansal ha dichiarato di non essere consapevole del potenziale impatto delle sue dichiarazioni sulle istituzioni nazionali. L'arresto dello scrittore franco-algerino ha acuito la frattura diplomatica tra i due Paesi. Michael Bisac, presidente della Camera di commercio e industria francese d'Algeria, ha rassicurato sul fatto che nonostante le recenti tensioni non ci saranno ripercussioni per i cittadini francesi che vivono in Algeria e sono proprietari di aziende private.

Il pacchetto include anche la rendicontazione sulla sostenibilità delle imprese

Omnibus, approvata la procedura d'urgenza

Il Parlamento europeo ha approvato la decisione di applicare la cosiddetta "procedura d'urgenza" alla proposta legislativa sulla semplificazione Omnibus I, che rinvia l'applicazione dei nuovi requisiti per la rendicontazione sociale e ambientale di due anni e per il dovere di diligenza di un anno. Su 662 votanti, 427 sono stati i voti a favore, 221 i contrari e 14 gli astenuti. La maggioranza delle forze pro-Ue si spacca con il Ppe che ha approvato la proposta in asse con le destre di Ecr e dei Patrioti e parte di Renew Europe. I socialisti di S&D avevano annunciato il loro voto contrario, così come la sinistra di The Left e i Verdi. Il voto era solo procedurale, giovedì gli eurodeputati voteranno sul merito della proposta. La legge proposta rinvierebbe di un anno l'applicazione delle nuove regole, destinate a mitigare l'impatto nega-



tivo delle imprese sulle persone e sul pianeta, per la prima categoria di aziende che rientrano nel suo ambito di applicazione. I requisiti sul dovere di diligenza si applicherebbero quindi dal 2028 (invece che dal 2027) per le aziende dell'UE con più di 3000 dipendenti e un

fatturato netto superiore a 900 milioni di euro, e per le aziende non appartenenti all'UE che superano questa soglia di fatturato all'interno dell'unione. Le norme sulla rendicontazione sociale e ambientale sarebbero invece posticipate al 2027 (dal 2025) per le grandi aziende con più di 250 dipendenti. Dal 2028 le regole si estenderanno anche alle piccole e medie imprese quotate. La Commissione europea ha presentato il pacchetto di semplificazione denominato "Omnibus I", composto da quattro proposte distinte, il 26 febbraio 2025. Oltre a questa direttiva sul rinvio dell'applicazione delle regole di rendicontazione e del dovere di diligenza, il pacchetto include anche una direttiva che modifica il contenuto ed i requisiti per quanto riguarda il dovere di diligenza e la rendicontazione in materia di sostenibilità.

Incontro fra Lavrov e Wang Xi: "Portiamo avanti i rapporti"

Il ministro degli Esteri russo Sergej Lavrov ha incontrato a Mosca l'omologo cinese Wang Yi. Lo riferisce l'agenzia di stampa "Ria Novosti". "La Russia e la Cina sono unite non solo dalla fratellanza storica e militare e da un lungo confine comune, ma anche da tradizioni secolari di buon vicinato e da un'ampia comunanza di interessi nazionali. Questo è l'orientamento dei nostri leader, il presidente russo Vladimir Putin e il presidente cinese Xi Jinping. Di recente, nel corso di un contatto in videoconferenza, preceduto da una conversazione telefonica, i presidenti hanno ribadito la loro reciproca determinazione a rafforzare costantemente il nesso



Russia-Cina. Faremo ogni sforzo per attuare efficacemente i loro accordi", ha detto Lavrov durante i colloqui. La cooperazione strategica tra Cina e Russia contribuisce al "multipolarismo" e alla

"democratizzazione delle relazioni internazionali", ha detto il ministro degli Esteri cinese alla stampa russa. Wang ha detto che le relazioni bilaterali sono contraddistinte da "un'amicizia che dura da generazioni", dalla "cooperazione per il vantaggio reciproco" e dal "non allineamento" contro terze parti. I rapporti tra Pechino e Mosca "non rappresentano una minaccia per nessun Paese del mondo, né sono soggetti a interferenze e influenze da terze parti. Non sono solo un modello delle relazioni contemporanee tra grandi potenze, ma anche un'importante forza stabilizzatrice in un mondo turbolento e mutevole", ha detto Wang.



Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM

Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

di Maria Laura Sadolfo

Una vita che fiorisce o rifiorisce è sempre una vita carica di pienezza e di senso, come direbbe Viktor Frankl

Aprile Mindfulness e Gentilezza



Questo mese di Aprile, dedicherò il mio lavoro con alunni di ogni età, famiglie e docenti alla Gentilezza. Perché proprio Aprile? Aprile è il mese dei ciliegi in fiore, da metà Aprile infatti, ai primi di Maggio, si può osservare una meravigliosa varietà di ciliegi che sbocciano dando colore e significato alla natura, quindi alla vita stessa. Una vita che fiorisce o rifiorisce è sempre una vita carica di pienezza e di senso, come direbbe Viktor Frankl a me tanto caro. La forza dirompente con cui i ciliegi fanno sbocciare i loro fiori è la forza dirompente dell'esistenza e ogni creatura, senza gentilezza vive tristemente e in un vuoto. "Essere gentili richiede consapevolezza delle emozioni e degli stati d'animo propri, degli altri e della relazione tra questi" (The Development of Respect in Children and Adolescents; Malti, 2020).

La gentilezza è una premura verso noi stessi e verso gli altri, è una "coccola" che fa bene a tutti. A volte, tuttavia, la prima persona con cui non siamo gentili è proprio la nostra persona. La gentilezza in Mindfulness va di pari passo alla compassione. Gentilezza e compassione: due cose che dobbiamo assolutamente imparare ed allenare praticandole. La gentilezza fa bene e fa del bene, essa riduce la paura e l'ansia ed aumenta il livello di serotonina ed ossitocina. La gentilezza si esprime anche nelle parole: chiedere permesso, chiedere scusa, dire grazie ed essa stessa, apre appunto le porte alla gratitudine. Gentilezza è dunque fonte di benessere ad ogni età. La gentilezza è fondamentale nella pratica mindfulness: "sii gentile"; ripetiti "con gentilezza"; "gentilmente sii radicato nel qui ed ora"... e così questa parola ricorre spesso nel mio linguaggio nell'esercitare le pratiche Mindfulness, nell'insegnarle e nel viverla. Oggi occorre praticare molto la gentilezza e coltivarla con frasi, pensieri ma soprattutto parole da usare il più che possiamo. La rivoluzione della gentilezza elimina lo stress dalla nostra vita quotidiana: provare per credere! Le persone gentili sembrano essere in via di estinzione, eppure si può ricominciare a dare speranza e fiducia in comportamenti nuovi attraverso l'esser gentili.

Se ricevo qualcosa dico "Grazie". Se

chiedo aggiungo "Per favore". Se entro da qualche parte dico "Permesso". Ci sfugge la buona educazione, ma senza valori, crolla la morale e senza la morale, tutto è in balia di una libertà che spesso nuoce l'altro deliberatamente. Educare alla gentilezza, è arduo, ma un'impresa che vale la pena portare avanti. Vi riporto un racconto di frasi che spesso mi vengono dette: "Dottoressa ho detto a mio figlio che "se le prende deve ridarle doppie". "Mi scusi dottoressa non è giusto quel che accade io denuncio tutti". "Salve ma a lei pare giusto stare sempre calmi? Bisogna rispondere male e mettere le persone a posto"... Potrei citarvi tante altre espressioni come queste, ma le domande sono ben altre: 1. Ha senso educare ancora alla gentilezza?; 2. Essere gentili è sinonimo di fragilità e di debolezza come voglio-

no farci credere? Ebbene, non si educa alla gentilezza attraverso istruzioni vuote. E' poco funzionale dire "Si deve fare così". E' necessario, invece, praticare atti di gentilezza quotidiani partendo da noi adulti verso i bambini e tra noi adulti. I bambini ci guardano ed emulano i nostri comportamenti. C'è modo e modo di parlare in casa, per strada, a scuola, a lavoro e c'è modo e modo di agire. C'è un modo di insegnare che prima di tutto è da "fare per primi". Inoltre, la gentilezza è una delle caratteristiche principali delle persone forti e sagge, di chi non ha bisogno della violenza per imporsi e di chi non ha necessità di riversare sull'altro le proprie frustrazioni. Educare alla gentilezza è davvero un allenamento quotidiano. La mindfulness, in questo contesto, non è l'ennesima attività da fare per diventare compe-

tenti e performanti, bravissimi, impeccabili ed impettiti futuri adulti, essa è l'occasione per coltivare la calma, acquisire consapevolezza, ascoltarsi e diventare fiduciosi. Gratitudine e gentilezza, diventano una sorta di laboratorio fattibile e documentabile. La Mindfulness ci insegna a essere grati per il momento presente, la gratitudine non può che spingerci all'ottimismo. L'ottimismo ci aiuta a sviluppare un atteggiamento positivo verso la vita e nella vita. Spesso i genitori mi chiedono: da quando i bambini possono iniziare a fare Mindfulness ed imparare la compassione e la gentilezza? Già dai tre anni! Anzi tre anni è un momento adattissimo per introdurre la Mindfulness nella loro vita, tenendo conto che, purtroppo, già bambini così piccoli sono iperconnessi, molto irrequieti, distratti, sono estrema-

mente capricciosi e sono aumentati esponenzialmente quelli che hanno problemi di linguaggio e con il sonno. La Mindfulness li porta alla consapevolezza, alla gentilezza, alla gratitudine e all'apertura mentale nei confronti degli altri. La Mindfulness diventa fondamentale a questa età soprattutto come lavoro di prevenzione. E nella pratica Mindfulness come si concretizza? La loving kindness o gentilezza amorevole descrive uno stato d'animo aperto, fiducioso, benevolo, capace di sintonizzarsi sulla bellezza che splende in se stessi ma anche negli altri e nella realtà circostante. Per sviluppare appunto "metta" possiamo lasciarci ispirare dalla bellezza del luogo, dalla natura, in generale lasciarci ispirare per poi tornare a focalizzare l'attenzione sul corpo e sul respiro. Quanta mancanza di gentilezza riscontriamo intorno a noi? Si può fare molto più con una punta di miele che con un barile pieno d'aceto. Iniziamo a praticare la gentilezza verso di noi, pratichiamola prima di tutto per noi stessi, perché l'effetto sarà come accade quando un sasso viene lanciato di piatto in acqua: si propagano onde circolari. Così è della gentilezza praticata e vissuta: si propaga. Siamo tutti casse di risonanza di altri perché siamo tutti interconnessi, questa risonanza può far riecheggiare musica o suoni striduli, siamo noi che facciamo la differenza.

Questo auguro ai bambini, agli adolescenti, ai genitori e ai docenti: praticate la gentilezza, lasciatevi coinvolgere e avvolgere in questa gentilezza amorevole. "Si crede che tutto sia finito, ma poi c'è sempre un pettirosso che si mette a cantare." (Paul Claudel)

C'è un film a me tanto caro che spesso utilizzo in Movie Therapy: "Il Signore degli Anelli", c'è un passaggio di dialogo che cito: Gandalf: "Saruman ritiene che soltanto un grande potere riesca a tenere il male sotto scacco. Ma non è ciò che ho scoperto io.

Ho scoperto che sono le piccole cose... le azioni quotidiane della gente comune che tengono a bada l'oscurità. Semplici atti di gentilezza e amore". (J.R.R. Tolkien - Lo Hobbit). Che questi semplici atti quotidiani tengano a bada tutto ciò che nella nostra vita fa male al nostro benessere ed al nostro vivere bene con noi stessi, con gli altri e nella società.

di Luisanna Tuti

Tra le varie ricorrenze da ricordare quest'anno, una in particolare mi sembra non abbia attratto alcuna curiosità da parte dei media. Eppure riguarda un uomo che, per anni, è stato il re dei cieli e dei mari di tutto il mondo e non credo di esagerare definendolo così: Aristotele Onassis. Ricco, famoso, donnaiolo, è stato un degli uomini più infelici che siano mai esistiti. Nato a Karatos (in Turchia, nei pressi di Smirne) da una famiglia molto umile, perdendo la madre morta a 33 anni e crescendo con una sorella e due sorellastre avute da un secondo matrimonio del padre. Condannato a morte per motivi politici, fuggì in Argentina dove, occupando un posto di telefonista, ascoltava le conversazioni dei magnati dell'imprenditoria che gli permisero di fare investimenti giusti, tanto che nel 1952, da un'azienda canadese in bancarotta, comprò una nave (per soli 120mila dollari), iniziando la sua carriera di armatore. Nel 1975 la sua fortuna era già di mille miliardi di dollari (circa 4,260miliardi odierni). Nel 1954 fu indagato dall'FBI per truffa al governo USA. Onassis aveva raggiunto un accordo con il re dell'Arabia Saudita per il trasporto del petrolio, danneggiando gli interessi degli Stati Uniti. Fu condannato a pagare 7milioni di dollari di multa tra il 1950 ed il 1956. Nel 1957 acquistò la compagnia aerea greca Olympic Airways. Era ormai ricchissimo e, con presunzione, osteggiato dalla principessa Grace, intendeva controllare anche

Aristotele Onassis

le scelte economiche del Principato di Monaco, avendo acquistato nel 1953 la Société de Bains sur Mer. Sposando Thina Livanos, figlia di un altro ricco armatore greco, accrebbe ulteriormente il suo potere. Da Thina ebbe due figli: Alexander e Cristina. Dopo il divorzio dalla moglie, ebbe una lunga, tormentata relazione con la cantante Maria Callas che, per lui, lasciò il marito, imprenditore-manager italiano che la amava perdutamente e l'aveva lanciata nel mondo della lirica. Purtroppo il libertino Aristotele non fu mai molto fedele alla Callas, che, dopo l'abbandono dell'armatore, si chiuse nella sua casa di Parigi, lontano dalle scene e dalla società. Morì assistita dalla sola, fedele cameriera, ricevendo un'unica visita di Onassis che, forse per tacitare i media a lui ostili, la "degnò" di un'attenzione. Nel 1968 convolò a nozze in un matrimonio che suscitò molte polemiche in tutto il mondo. Sposò Jacqueline Kennedy, vedova del famoso presidente degli Stati Uniti ucciso a Dallas. Sembra che questa unione fosse regolata da un rigido contratto matrimoniale che consentiva solo



poche visite dell'armatore alla sua illustre coniuge. Purtroppo la vita di Onassis fu sconvolta nel 1973, quando, in un incidente aereo, morì il suo adorato figlio Alexander, presunto erede della sua fortuna che passò nelle mani della figlia Cristina che, a sua volta, si uccise nel 1988, lasciando la figlia Athina unica erede del patrimonio. Il 15 marzo 1975, nell'Ospedale Americano di Parigi a Neuilly sur Seine, si spengeva l'uomo che aveva segnato per anni la storia economica della Grecia, suscitando invidie e gelosie, amore e rabbia, coinvolgendo nel suo discusso cammino, governi di tutto il mondo.

A seguito di indagini coordinate dalla Procura, 6 misure cautelari dei Carabinieri

Droga, rapina e lesioni personali: 6 arresti Coca e crack venivano consegnate a domicilio

Su delega della Procura della Repubblica di Roma, i Carabinieri della Compagnia Roma Piazza Dante, supportati da quelli del Nucleo Cinofili, hanno dato esecuzione a un'ordinanza che dispone misure cautelari personali emessa - a seguito degli interrogatori di garanzia - dal Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Roma, nei confronti di 6 persone di nazionalità italiana (4 in carcere, 1 agli arresti domiciliari, 1 obbligo di presentazione in caserma), gravemente indiziate per traffico e detenzione di sostanze stupefacenti in concorso. Questo dispositivo del Gip del Tribunale di Roma fa seguito alla precedente ordinanza di custodia cautelare in carcere eseguita lo scorso 11 marzo 2025 nei confronti di altre 5 persone di nazionalità italiana, gravemente indiziate di traffico e detenzione illecita di sostanze stupefacenti, rapina e lesioni personali in concorso, aggravati dall'aver agito con armi e in più persone riunite. L'indagine, coordinata dalla Procura della Repubblica di Roma e condotta dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Piazza Dante congiuntamente a quelli della Stazione Roma San Giovanni, ha consentito di raccogliere gravi elementi indiziari circa le modalità di consegna della sostanza stupefacente del tipo cocaina e crack, che avveniva tramite la ricezione degli ordinativi via telefono, spesso attraverso gli applicativi di messaggistica istantanea, nel tentativo di eludere con più efficacia le possibili intercettazioni da parte delle forze dell'ordine e che appariva simile alla prassi commerciale "delivery" utilizzata per l'acquisto e consegna di beni tramite corrieri.



L'attività d'indagine, condotta attraverso l'installazione di più sistemi di videosorveglianza nei pressi di esercizi commerciali del quartiere San Giovanni, tra cui un bar e una sala scommesse, tracciatori GPS per la localizzazione satellitare ed attività tecnica di intercettazioni telefoniche ed ambientali tra presenti, una volta maturata e giunta al termine, consentiva di raccogliere gravi elementi indiziari in ordine all'esistenza di un fiorente traffico di stupefacenti gestito da più gruppi di soggetti che, con ruoli e mansioni differenti, si occupavano di rifornire di sostanza stupefacente, esclusivamente del tipo



cocaina e crack, gli utenti orbitanti principalmente nella zona del quartiere San Giovanni e in altre aree della Capitale. Il tutto, in particolare, avveniva attraverso la gestione di un'utenza telefonica dedicata alla ricezione degli ordinativi da parte dei clienti e con la quale si gestiva anche l'organizzazione dei turni di consegne, tutte attuate per il tramite dei riders e, pertanto, effettuate a domicilio presso i luoghi concordati con gli acquirenti, per lo più, utilizzando mezzi appositamente presi a noleggio, locati e dismessi per l'occorrenza.

La ricezione degli ordini avveniva tramite un'utenza dedica-



ta e soprannominata "Centrale Droga", utilizzata quale metodo di contatto tra i vari gruppi e gli acquirenti, i quali, dopo aver richiesto la quantità di sostanza stupefacente da acquistare ed indicata con il termine "giocata", concordavano il luogo di incontro e orario per la consegna di quanto ordinato. Nel corso dell'attività i Carabinieri hanno arrestato 8 persone in flagranza, denunciato una persona in stato di libertà, segnalato amministrativamente 7 persone quali assuntori di stupefacenti e sequestrato quantitativi di cocaina e crack per complessivi 360 g circa e denaro contante per 5.800 euro.

Morte di Satnam Singh, avviato il processo: "Crediamo nella giustizia"

Si è aperto a Latina il processo per la morte di Satnam Singh, il bracciante agricolo deceduto nell'Agro Pontino dopo un grave incidente sul lavoro. Alla sbarra Antonello Lovato, imprenditore di 39 anni, accusato di omicidio volontario con dolo eventuale. L'udienza, inizialmente sospesa per consentire alla difesa di esaminare le richieste di parte civile, è stata preceduta da una manifestazione della Cgil davanti al tribunale. Presenti anche il segretario generale Maurizio Landini e numerosi attivisti con striscioni che invocavano "Stop al Caporalato" e "Verità e Giustizia per Satnam Singh". L'avvocato Giovanni Lauretti, che rappresenta Soni Singh, moglie della vittima, ha sottolineato l'importanza del processo: "Dal giorno della morte di Satnam qualcosa è cambiato: c'è una maggiore consapevolezza e sono stati assunti molti lavoratori stranieri. Soni crede nella giustizia." Satnam Singh era rimasto ferito il 17 giugno 2023 nelle campagne dell'Agro Pontino ed è deceduto due giorni dopo. Secondo l'accusa, Lovato avrebbe agito con un atteggiamento omissivo, accettando il rischio delle conseguenze letali per il bracciante. Il giudice per le indagini preliminari aveva definito la sua condotta come un caso di elevata probabilità di un evento non voluto, ma accettato. Il processo rappresenta un banco di prova per la lotta contro lo sfruttamento del lavoro agricolo e il fenomeno del caporalato, una piaga ancora diffusa nelle campagne italiane.

False paternità per "favorire permessi di soggiorno"

Arruolavano soggetti in difficoltà per "legittimare" neonati da donne in condizioni di marginalità

Sono tre le persone arrestate nella cornice di una indagine condotta dagli investigatori del Commissariato di P.S. Viminale, con il coordinamento della Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Roma. Altre quattro persone sottoposte a perquisizione domiciliare e personale. La traccia seguita dagli investigatori è stata quella di false attestazioni prodotte da cittadini italiani coinvolti nel riconoscimento fittizio di vincoli di paternità a beneficio di minori nati da donne in condizioni di marginalità. La regia del disegno criminoso era da ricondursi ad un soggetto di origine sinti, con base nel campo nomadi

della zona dell'Arco di Travertino, che adescava i cittadini italiani, spesso prospettando e concedendo, in cambio, utilità anche di basso cabotaggio. È il caso di un cittadino italiano frequentatore di enti assistenziali in zona Termini, al quale, in cambio del falso ideologico, venivano offerte sigarette e pasti gratis. Nel giro dei "riconoscimenti" erano coinvolti anche i padri naturali dei minori, che pagavano l'intermediario per assicurarsi i "favori" dei padri italiani. Non mancava il metodo intimidatorio rivolto ad uno dei padri, che, pentitosi, aveva deciso di "collaborare" con la polizia. Analoghi ricatti erano stati



mossi nei confronti di un altro papà "putativo", che, per paura di essere coinvolto nelle indagini, aveva manifestato l'intenzione di ritrattare. In quell'occasione, il padre naturale lo

aveva minacciato rivendicando i 3000 euro che lui stesso aveva versato all'intermediario per portare a termine il finto riconoscimento. Le intimidazioni ed i propositi di ritorsione erano rivolti anche ai familiari. La finalità era quella di legittimare i minori nati da donne di origini extracomunitarie, per poi ottenere i permessi di soggiorno anche per queste ultime. In un caso, per uno dei minori era anche stato già pianificato il battesimo con il "padre" putativo, poi "disdetto" in seguito alla discovery delle indagini indotta dagli adempimenti delegati dall'Autorità giudiziaria.

Liberato un immobile occupato su via Flaminia

Carabinieri assicurano in una struttura protetta 2 minori e le rispettive mamme

I Carabinieri della Stazione di Roma Tomba di Nerone a seguito della querela presentata dall'amministratore della società proprietaria, sono intervenuti presso un immobile in disuso in via Flaminia dove hanno sorpreso e identificato 4 adulti, unitamente a due minori, che avevano praticato un foro in una parete per trovare un rifugio di fortuna, di fatto occupando abusivamente un casolare. I Carabinieri, richiedendo l'intervento dei sanitari del 118, si sono accertati dello stato di salute dei minori, aiutandoli ad uscire attraverso il buco e affidandoli, unitamente alle rispettive madri, ad una struttura protetta in un comune alle porte di Roma. L'area è stata messa in sicurezza con l'ausilio di personale dei Vigili del Fuoco. I Carabinieri sulla vicenda hanno inviato una informativa alla Procura della Repubblica di Roma.



Piazza di spaccio in curva sud: 6 ultrà indagati

Avevano organizzato una vera e propria filiera che, a cominciare dal trasporto della sostanza stupefacente, correva poi lungo le direttrici della consegna, della detenzione, fino alla vendita "al dettaglio" delle dosi destinate ai consumatori che, in occasione delle gare di calcio disputate allo stadio Olimpico, frequentano la Curva sud dell'impianto. Nella mattinata odierna, all'esito di una articolata e complessa attività di indagine condotta dalla Polizia di Stato e coordinata



dalla locale Procura della Repubblica - Direzione Distrettuale Antimafia, la DIGOS della Questura di Roma ha notificato il Decreto di Fissazione Interrogatorio (cd "interrogatorio preventivo"), disposto dal GIP del Tribunale di Roma, a tre esponenti del sodalizio ultras di fede giallorossa "Gruppo Quadraro", sodalizio che occupa la parte centrale del secondo anello della Curva Sud dello stadio Olimpico. Contestualmente e nell'ambito della medesima attività di indagine, la DIGOS di Roma, su delega della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma - Direzione Distrettuale Antimafia, ha eseguito una perquisizione locale e personale nei confronti dei tre destinatari dell'interrogatorio preventivo e di altri tre esponenti del citato sodalizio ultras di cui un minorenni. Gli indagati sono ritenuti responsabili in quanto, nell'ambito del gruppo della tifoAseria romanista denominato "Gruppo Quadraro", si associavano tra loro e con un minorenni allo scopo di commettere più delitti tra quelli previsti dall'art. 73 D.P.R. 309/90 di acquisto, trasporto, commercio, cessione, vendita e detenzione illecita di sostanza stupefacente del tipo cocaina,

regolarmente smerciata in occasione degli incontri di calcio casalinghi disputati dalla società A.S. Roma presso una "piazza di spaccio" all'uopo allestita e gestita presso i bagni della Curva Sud. Sono ritenuti altresì responsabili del reato "fine" della cessione dello stupefacente, in quanto, in concorso tra loro e con altri soggetti, illecitamente effettuavano numerose cessioni di sostanza stupefacente del tipo cocaina in occasione degli incontri di calcio casalinghi

disputati dalla AS Roma presso i bagni della Curva Sud dello stadio Olimpico fino a maggio 2024. Le indagini hanno interessato numerosi incontri di calcio disputati dalla squadra giallorossa allo stadio Olimpico, a partire da gennaio 2024. Si rappresenta che quanto sopra attiene alla fase delle indagini preliminari e che, pertanto, i soggetti destinatari delle attività di PG sono da considerare non colpevoli sino a sentenza definitiva di condanna.

Droga a Mentana, un arresto dei Carabinieri per spaccio

Altre 6 persone denunciate e altre 7 segnalate alla Prefettura per uso personale di stupefacenti

I Carabinieri della Compagnia di Monterotondo hanno svolto un servizio straordinario di controllo del territorio nel comune di Mentana, finalizzato alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di illegalità. Nel corso delle attività, svoltesi nell'arco serale del 28 marzo, i Carabinieri hanno arrestato in flagranza di reato un giovane albanese di 21 anni poiché gravemente indiziato di spaccio di sostanze stupefacenti. L'uomo è stato notato aggirarsi con fare sospetto a bordo di una utilitaria presa a noleggio, nei parcheggi di una palestra di Mentana. I militari hanno così deciso di procedere ad un approfondito controllo che ha permesso di rinvenire 22 grammi di cocaina, suddivisa in 28 dosi, nonché la somma contante di 255 Euro, in banconote di piccolo taglio. Dopo l'arresto, su disposizione della Procura di Tivoli, l'uomo è stato sottoposto agli arresti



domiciliari nella sua abitazione di Roma. L'indomani, il GIP di Tivoli ha convalidato l'arresto, rimettendo in libertà il 21enne. Sempre nel corso dei controlli, altre 6 persone sono state denunciate a piede libero. In particolare, un 16enne, un 18enne ed un 42enne, sono stati denunciati per spaccio di sostanze stupefacenti. Il 16enne ed il 42enne sono stati trovati in possesso,

rispettivamente, di 80 grammi circa e di 20 grammi di hashish, mentre il 18enne è stato trovato con 1 grammo di cocaina e 3 di crack. Altri due uomini, di 30 e 34 anni, sono stati denunciati all'A.G. di Tivoli poiché, fermati alla guida della propria auto, erano in possesso, senza alcuno giustificato motivo, rispettivamente di un coltello di 24 cm e di un coltello di 22 cm. Infine, un 35enne, è stato fermato dai Carabinieri mentre era alla guida della propria autovettura e all'atto del controllo è stato sorpreso con un tasso alcolemico superiore a quello consentito e per questo motivo è stato denunciato alla Procura di Tivoli, con il contestuale ritiro della patente di guida. Sempre nel corso dei controlli altre 7 persone sono state sanzionate e segnalate alla Prefettura poiché sono state sorprese in possesso di modiche quantità di sostanze stupefacenti ad uso personale. Complessivamente, i Carabinieri della Compagnia di Monterotondo hanno identificato oltre 200 persone e controllato oltre 140 veicoli, alcuni dei quali sono stati sanzionati al codice della strada per importo di oltre 12.500 euro. Ritirate 14 patenti di guida, di cui 4 in virtù dell'entrata in vigore del nuovo codice della strada, in quanto il conducente è stato sorpreso alla guida del proprio veicolo mentre faceva uso del telefono cellulare. I risultati sono frutti della costante ed incessante azione di controllo del territorio posta in essere dai Carabinieri della Compagnia di Monterotondo, finalizzata a contrastare ogni forma di illegalità, garantendo la sicurezza dei cittadini di questi territori.

Stretta sul gioco illegale Sanzionati due operatori

La Guardia di Finanza di Tarquinia ha intensificato i controlli nel settore delle scommesse e del gioco d'azzardo, individuando due attività irregolari nei comuni di Canino e Blera, in provincia di Viterbo. Nel primo caso, un centro scommesse operava senza autorizzazione tra il 2022 e il 2024, raccogliendo puntate per oltre un milione di euro su eventi sportivi e simulati per conto di un bookmaker maltese privo di concessione per la raccolta fisica in Italia. L'attività, oltre a essere illegale, non versava le imposte dovute, portando all'avvio di un'indagine fiscale e alla segnala-

zione dell'evasione all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Viterbo, con conseguente chiusura dell'esercizio. Un secondo intervento ha riguardato un locale di Blera, dove un operatore commerciale metteva a disposizione quattro postazioni informatiche per accedere a piattaforme di gioco senza alcuna autorizzazione. Le Fiamme Gialle hanno sequestrato i dispositivi e contestato sanzioni amministrative che possono variare dai 5.000 ai 50.000 euro per ogni apparecchio. L'operazione si inserisce nell'ambito del costante impegno della Guardia di Finanza nel contrasto alle



attività illegali nel settore del gioco pubblico, con l'obiettivo di proteggere la legalità del comparto, tutelare i consumatori e prevenire il rischio di accesso al gioco da parte dei minori

in Breve

Discarica abusiva di 7 ettari sequestrata vicino all'aeroporto di Ciampino

Un'area di circa sette ettari, situata a ridosso della pista nord dell'aeroporto di Ciampino, è stata posta sotto sequestro dalla Guardia di Finanza di Roma e dalla Polizia di Stato. L'operazione, coordinata dalla Procura della Repubblica di Roma, ha rivelato la presenza di una discarica abusiva nell'ex struttura ricettiva "Alta Quota", oggi di proprietà di Roma Capitale. Nel sito erano stati

accumulati rifiuti di vario genere, tra cui detriti edili, carcasse di veicoli, pneumatici e fusti contenenti oli minerali. Il rischio di contaminazione del suolo e le potenziali interferenze con le operazioni di volo hanno reso necessario un intervento immediato. Oltre ai danni ambientali, l'area era diventata rifugio per una colonia felina censita dal Comune, per la quale sono state adottate misure di tutela. L'operazione mira a ripristinare la sicurezza e il decoro dell'area, garantendo la protezione dell'ambiente e della salute pubblica.

BAR Ferrari

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

Accordo di collaborazione scientifica CNR - EURISPES

Nell'ambito del progetto "Percorsi di ricerca nella società italiana", è stato firmato a Roma, presso la Sala Croce del Cnr, l'accordo di collaborazione scientifica tra Cnr ed Eurispes

Alle 12.00 a Roma, presso la Sala Croce del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr), Piazzale Aldo Moro 7, si è tenuta la cerimonia ufficiale di firma dell'accordo di collaborazione scientifica, di durata quinquennale, tra il Dipartimento di Scienze umane e sociali, patrimonio culturale del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr-Dsu) e la Fondazione Eurispes - Istituto di Studi Politici, Economici e Sociali, nell'ambito del progetto "Percorsi di ricerca nella società italiana".

A sottoscrivere l'accordo, di durata quinquennale, il direttore Cnr-Dsu Salvatore Capasso e il Presidente dell'Eurispes Gian Maria Fara.

L'iniziativa congiunta intende attivare ogni forma di sinergia ed efficace collaborazione scientifica finalizzata all'approfondimento dei temi di interesse comune attraverso la promozione e coordinamento di iniziative quali progetti di ricerca su base nazionale e internazionale, valorizzazione e divulgazione delle conoscenze tecnico-scientifiche, iniziative didattiche e di terza missione. A tal fine entrambe le Parti metteranno a disposizione competenze, esperienza e reti di relazioni nazio-

Presenti il Direttore del Dipartimento di Scienze umane e sociali, patrimonio culturale del Cnr, Salvatore Capasso, e il Presidente dell'Eurispes - Istituto di Studi Politici, Economici e Sociali, Gian Maria Fara



Nella foto, la firma dell'accordo di collaborazione scientifica CNR-Eurispes

nali e internazionali.

Obiettivo dell'accordo è porre le basi per rafforzare e ampliare la fruttuosa collaborazione scientifica, attraverso un approccio interdisciplinare finalizzato all'avanzamento della conoscenza, dell'innovazione sociale e tecnologica e di contributo alla formulazione di indirizzi di policy, unendo le forze per affrontare le future sfide scientifiche.

«Questo accordo», afferma il direttore Cnr-Dsu Salvatore Capasso, «rappresenta un passo significativo, in un momento cruciale, verso una collaborazione sempre più stretta tra due istituzioni da tempo impegnate nel campo dell'analisi socio-economica. Con Eurispes condividiamo l'obiettivo di interpretare le trasformazioni della società italiana attraverso strumenti scientifici rigo-

rosi e approcci multidisciplinari. Siamo convinti che solo unendo le forze sia possibile offrire chiavi di lettura efficaci ai cambiamenti in atto e contribuire concretamente al dibattito pubblico e alle scelte strategiche del Paese». «L'accordo che firmiamo oggi - sottolinea il Presidente dell'Eurispes, Gian Maria Fara - sancisce l'importanza della collaborazione tra realtà scien-

tifiche pubbliche e private. Di fronte alla sempre maggiore complessità che caratterizza le nostre società, l'osservazione dei fenomeni ha bisogno di letture approfondite e interdisciplinari. La società scientifica ha il compito di collaborare attivando modelli di cooperazione innovativi per potenziare la capacità di studio, ricerca e analisi delle trasformazioni in atto. Non a caso, una delle prime iniziative che vedrà lavorare in maniera sinergica il Cnr-Dsu e l'Eurispes sarà il contributo italiano al vertice sociale mondiale delle Nazioni Unite in programma dal 4 al 6 novembre prossimi».

La scheda

Chi: Dipartimento di Scienze umane e sociali, patrimonio culturale del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr-Dsu) e Fondazione Eurispes - Istituto di Studi Politici, Economici e Sociali

Che cosa: Cerimonia di firma dell'accordo di collaborazione scientifica tra Cnr ed Eurispes

Quando e dove: 31 marzo 2025 alle 12.00 a Roma, presso Sala Croce CNR - Piazzale Aldo Moro 7.

Crollo palazzina, morto il turista scozzese che era rimasto ferito nell'esplosione

Non ce l'ha fatta il turista scozzese di 54 anni, rimasto gravemente ferito nel crollo della palazzina tra via Pio Foà e via Vitellia avvenuto lo scorso 23 marzo. L'uomo è deceduto dopo il ricovero in ospedale. L'inchiesta, coordinata dal procuratore aggiunto Giovanni Conzo, ora ipotizza i reati di disastro colposo e omicidio colposo, mentre verrà disposta l'autopsia per chiarire le cause del decesso. Le indagini, affidate ai carabinieri e ai vigili del fuoco, sono in corso per accertare le cause dell'esplosione e del conseguente crollo dell'edificio. Gli inquirenti hanno incaricato un consulente tecnico, mentre l'area resta sotto sequestro.



Credits LaPresse

Controlli in zona Piazza Bologna Ispezionati 11 esercizi pubblici

I Carabinieri della Compagnia Roma Parioli, con il supporto dei colleghi del Nucleo Radiomobile di Roma e personale della Guardia di Finanza, hanno eseguito un servizio di controllo straordinario nell'area di piazza Bologna interessata dalla movida, finalizzato alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di illegalità e degrado, seguendo le linee strategiche indicate dal Prefetto di Roma, dott. Lamberto Giannini, e condivise nell'ambito del Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Specifiche verifiche pres-



so 11 esercizi pubblici hanno permesso di accertare violazioni amministrative: i titolari di 5 attività di ristorazione in viale Ippocrate sono stati sanzionati per omessa memorizzazione del corrispettivo. I Carabinieri hanno poi sanzionato due giovani trovati in possesso di modiche quantità di hashish e un 33enne del Pakistan sorpreso alla guida di un motoveicolo sprovvisto della patente di guida. Complessivamente sono stati identificate 87 persone, controllati 39 veicoli, ispezionato 11 esercizi pubblici.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Stadio della Roma, in corso pianificazione degli interventi per indagini archeologiche

Con riferimento al previsto riavvio delle indagini archeologiche propedeutiche alla realizzazione dello Stadio, Roma Capitale e A.S. Roma rendono noto che è in corso una definizione congiunta della pianificazione delle operazioni da attuare a partire dai prossimi giorni, dunque senza alcun tipo di ritardo rispetto a quanto annunciato con l'ausilio costante di un team di archeologi e tecnici agronomi nel rigoroso rispetto di quanto previsto dalla normativa e dai

Regolamenti di Roma Capitale.

Il Coordinamento del No aveva iniziato ad esultare

La realizzazione del nuovo stadio della Roma a Pietralata si scontra con un nuovo ostacolo: la sospensione delle indagini archeologiche su un'area di 20.000 metri quadrati. A darne notizia è il Coordinamento "Sì al Parco, Sì all'Ospedale, No allo Stadio", che da tempo si oppone al progetto, denunciando la presenza di un'area

boscata mai riconosciuta ufficialmente dal Comune di Roma. Secondo il Coordinamento, la recente decisione arriva dopo 898 giorni dalla presentazione del progetto preliminare e quasi un anno dalla richiesta di verifica avanzata dagli attivisti. «Le nostre denunce hanno finalmente infranto il muro di gomma dell'amministrazione, che voleva dipingere Pietralata come un'area degradata da riqualificare», si legge nel loro comunicato. Campidoglio e AS Roma

hanno rassicurato che non ci sono ritardi e che la pianificazione degli interventi prosegue. Tuttavia, il Coordinamento sottolinea che, nonostante il divieto di abbattimento di alberi tutelati, è stato comunque dato il via libera ai lavori in alcune aree libere, in pieno periodo di nidificazione. Gli attivisti promettono battaglia e annunciano nuove segnalazioni alla Procura, definendo «una vergogna» la costruzione dello stadio in un'area destinata a verde pubblico.

“No alla disneylandizzazione di Roma”

Barbera (Prc): “Preservare la sua identità storica, culturale e sociale”

“Esprimiamo profonda preoccupazione per la crescente ‘disneylandizzazione’ della città di Roma, come denunciato dal reportage pubblicato nell’ultimo numero dell’inserito settimanale de Le Monde e citato oggi anche nelle pagine romane del Corriere.it. La trasformazione del centro della Capitale in una sorta di parco tematico per turisti sta snaturando l’identità storica, culturale e sociale della città, sacrificando il benessere dei suoi abitanti sull’altare del profitto turistico. L’Amministrazione guidata dal sindaco Roberto

Gualtieri celebra, come rilevato dall’Ente Bilaterale del Turismo del Lazio, il raggiungimento di 51,4 milioni di presenze turistiche nel 2024, con 22,2 milioni di arrivi, segnando un incremento del 4,5% nelle presenze e del 5,63% negli arrivi rispetto all’anno precedente. Tuttavia, non è tutto oro ciò che luccica in quanto questi numeri nascondono una realtà ben diversa e preoccupante. L’aumento esponenziale del turismo ha contribuito alla gentrificazione di interi quartieri, con la trasformazione di abitazioni residenziali in strutture



Credits: Mauro Scrobogna/LaPresse

ricettive e l’espulsione delle classi popolari dai centri storici. Il turismo di massa genera principalmente occupazione stagionale

e mal remunerata, contribuendo alla diffusione del lavoro povero e senza tutele. La speculazione immobiliare legata agli affitti turistici ha reso proibitivo l’accesso alla casa per molti romani, costretti a lasciare i quartieri storici a causa dell’impennata dei prezzi. L’afflusso incontrollato di visitatori sovraccarica i trasporti pubblici, peggiora la viabilità e deteriora le infrastrutture urbane, compromettendo la qualità della vita dei residenti”. E’ quanto dichiara Giovanni Barbera, membro della Direzione nazionale e co-

Segretario della Federazione romana di Rifondazione Comunista. “È evidente - continua Barbera - che l’attuale politica dell’Amministrazione Gualtieri manca di una visione orientata a una città vivibile e sostenibile. L’ossessione per i grandi eventi e per l’aumento indiscriminato dei flussi turistici non arricchisce i cittadini romani; al contrario, li impoverisce e li aliena dalla propria città. Per questi motivi chiediamo un’inversione di rotta. E’ necessario implementare politiche che privilegino il turismo responsabile, tutelino le classi popolari e promuovano un modello di sviluppo economico equo e sostenibile. Solo così Roma potrà preservare la sua anima autentica e garantire un futuro dignitoso ai suoi abitanti”.

Emergenza abitativa, Bonessio (Ev-Avs): “Sì a un piano di rigenerazione e riconversione cubature esistenti”

Contrastare il consumo di suolo

“Non si può che condividere la proposta del sindaco Gualtieri, per contrastare l’emergenza abitativa, di acquistare le case degli enti che stanno aggiornando i canoni di affitto a livello di mercato per consentire ai cittadini di riuscire a pagarli calmierando i prezzi e mantenendo il canone agevolato. Bene anche la richiesta, rivolta alla UE, di poter utilizzare i ribassi d’asta del PNRR così come chiedere deroghe al patto di stabilità per effettuare gli investimen-

ti in housing. Come Ev-Avs, seguiremo con particolare attenzione la delibera di Giunta che indica l’obiettivo della realizzazione di 30mila alloggi di edilizia popolare nei prossimi 10 anni auspicando che preveda azioni di riconversione e rigenerazione delle cubature già esistenti e recupero degli alloggi sfitti. C’è la necessità di rispondere al bisogno abitativo delle nuove famiglie, spesso costituite da una coppia o un solo componente, e allo stesso

tempo tutelare l’ambiente. Per farlo penso, ad esempio, a un piano che preveda l’acquisto e il recupero di strutture destinate ad attività industriali in stato di abbandono o anche all’apertura di un tavolo interistituzionale per l’acquisizione del patrimonio del Ministero della difesa dislocato in tutta la città e sottoutilizzato soprattutto con la venuta meno del servizio di leva obbligatorio.

La richiesta di perseguire lo stop al consumo di suolo, oltre ad essere una necessità per contrastare il cambiamento climatico, proviene dalle tante associazioni e comitati ambientalisti operanti sul territorio ed è in linea con l’impegno da noi assunto già nel programma elettorale di coalizione”.

Così in una nota il consigliere capitolino Ev-Avs, Nando Bonessio.

Gualtieri: “Entro il 2026 5G in tutte le linee metro”



Credits: Roberto Monddo / LaPresse

Il 5G arriva nelle metropolitane di Roma. Lo ha annunciato il sindaco Roberto Gualtieri inaugurando oggi la copertura della rete ultraveloce nelle prime stazioni giubilari della Capitale. “Entro quest’anno la maggior parte della metro sarà coperta dal 5G e, entro giugno 2026, tutte e tre le linee saranno connesse”, ha assicurato il primo cittadino. All’evento hanno partecipato i principali rappresentanti del settore telecomunicazioni, tra cui l’amministratore delegato di TIM Pietro Labriola, il CEO di Iliad Italia Benedetto Levi, il CTO di WindTre Carlo Melis e il direttore generale di Inwit Diego Galli. Secondo il cronoprogramma illustrato da Gualtieri, la copertura del 5G nelle metro seguirà questa tempistica: Linea A completata per prima; Linea B a seguire; Linea C per ultima. L’ammodernamento della rete non si limiterà alla metropolitana. “Entro quest’anno il 5G sarà attivo in 100 piazze di Roma. Poi si estenderà gradualmente alle strade circostanti, fino a coprire tutta la città, comprese le periferie”, ha spiegato il sindaco. Le prime stazioni già coperte dal segnale 5G sono quelle da Vittorio Emanuele a Cipro. “Da oggi tutti potranno guardare un film, scaricare dati e fare videochiamate anche in metro”, ha concluso Gualtieri. Il completamento totale del progetto è previsto entro il 2027, portando così Roma a essere una delle città più connesse d’Europa.

Trasporti, Santori (Lega): “Atac paralizzata, grandi manovre in vista del nuovo Cda”

“Mentre si avvicina la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione di Atac, la situazione interna all’azienda appare sempre più bloccata e pilotata. In un momento in cui sarebbe necessario favorire discontinuità, trasparenza e scelte strategiche, si assiste invece a un’accelerazione di decisioni che sembrano avere un unico obiettivo: consegnare al nuovo Cda una realtà già blindata. Il Campidoglio impone la chiusura del bilancio entro fine aprile, ma questa tempistica rischia di impedire qualsiasi valu-

tazione autonoma da parte dei nuovi vertici”. Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, a proposito delle prossime nomine per il Cda di Atac. “Il Direttore generale è stato recentemente confermato fino a dicembre, ma un dirigente è stato licenziato, un altro accompagnato alla pensione e il Direttore acquisti ha comunicato le proprie dimissioni. Siamo di fronte a interventi pesanti sull’organico dirigenziale, atti che dimostrano che la via scelta è

quella di blindare l’azienda piuttosto che aprirla a un vero rinnovamento”, commenta Santori. “Il rispetto per i cittadini e un servizio adeguato devono essere sempre al primo posto. È inaccettabile che invece si seguano logiche che appaiono più legate alla tutela di equilibri interni che all’interesse pubblico. Chi subentrerà alla guida dell’azienda deve poter trovare un contesto libero, trasparente e proiettato al futuro nell’interesse dell’utenza e della città di Roma”, conclude il capogruppo leghista.



SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione



“Incendio Tesla, fatto di estrema gravità”

“L’incendio avvenuto ai danni di una concessionaria Tesla nella zona di Torre Angela è un fatto di estrema gravità. Al momento sono in corso le indagini per accertare le cause dell’evento, nessuna ipotesi viene al momento esclusa e ho piena fiducia nel lavoro della magistratura e delle forze dell’ordine con cui sono in contatto. Se fosse confermata la matrice dolosa dell’incendio si tratterebbe di un atto inaccettabile da condannare nella maniera più ferma”. Così in una nota il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.



Credits: Associated Press/LaPresse

Incendiata la targa del Municipio IX

Il sindaco di Roma Roberto Gualtieri: “Atto grave, si faccia luce al più presto”

Svetlana Celli: “Solidarietà per vile atto che non ferma vita democratica del territorio”

“L’incendio della targa dell’Aula consiliare nel IX Municipio rappresenta un atto grave e inaccettabile contro le istituzioni democratiche. Confido che le forze dell’ordine facciano piena luce sull’accaduto e individuino al più presto i responsabili. Esprimo piena solidarietà alla Presidente Titti Di Salvo, agli amministratori municipali e alla comunità del Municipio IX”. Lo afferma il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

“Esprimo la mia piena solidarietà alla presidente Titti Di Salvo e al Consiglio municipale e al pre-



sidente Luca Bedoni, a seguito dell’incendio doloso che ha distrutto la targa dell’Aula consiliare del Municipio IX di Roma Eur. È un atto vile. Nessun gesto di violenza potrà mai mettere in discussione il ruolo e l’azione delle istituzioni democratiche, che continueranno a operare con determinazione al servizio dei cittadini. Confidiamo nel lavoro delle forze dell’ordine affinché i responsabili siano individuati al più presto”.

Così in una nota la presidente dell’Assemblea capitolina Svetlana Celli.

VIII edizione con l'educazione geografica per la legalità e la giustizia sociale

Notte Internazionale della Geografia

Venerdì 4 aprile, dalle ore 17, alla Facoltà di Lettere e Filosofia de La Sapienza

Torna, come ogni anno a partire dal 2018, l'evento, giunto ormai alla sua ottava edizione, della GeoNight, a cura del Dipartimento di Lettere e Culture Moderne, in collaborazione con l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia-AIIG. La manifestazione, promossa da EUGEO (Association of Geographical Societies in Europe) e supportata dall'Unione Geografica Internazionale, mira a stimolare un dialogo tra accademici, educatori, studenti e cittadini/e, migliorando la visibilità e l'incisività della disciplina stessa. L'iniziativa - organizzata dal Museo della Geografia e dalle/dagli studenti e docenti del curriculum in Studi Geografici del Corso di dottorato in Scienze Documentarie, Geografiche, Linguistiche e Letterarie e dei Corsi di studio in Scienze Geografiche per l'Ambiente e la Salute e in Gestione e Valorizzazione del Territorio - verte quest'anno sui temi della legalità e della giustizia sociale, evidenziando come la geografia sia una disciplina fondamentale per comprendere le dinamiche spaziali che influenzano le relazioni sociali, economiche e politiche. Da qui, la scelta del titolo Educazione geografica per la legalità e la giustizia sociale, declinabile nelle differenti prospettive interdisciplinari dell'educazione sostenibile e dell'equità sociale. I tanti eventi e attività che si alterneranno nel corso della giornata, in linea con la politica di Ateneo di Terza Missione, sono infatti pensati per sti-



molare il dialogo con la società civile, promuovendo lo sviluppo di una cittadinanza scientifica consapevole quale forma compiuta di accesso alla conoscenza e quindi di democratizzazione.

Saranno 13 in totale gli eventi che si alterneranno nel corso della giornata, tra seminari, mostre, presentazioni di libri, tavole rotonde, laboratori didattici, visite guidate e conferenze tematiche tenute dai maggiori esperti del settore, aperti a un pubblico di ogni età, dagli adulti ai più piccini per i quali non mancheranno attività volte a stimolare la loro creatività e fantasia. L'inaugurazione della manifestazione si terrà presso l'Aula di Geografia della Facoltà di Lettere e Filosofia (II piano) e vedrà la presentazione del libro "Domani c'è scuola" di Antonella Di Bartolo, moderata dal professore Riccardo Morri (Sapienza Università di Roma - Associazione Italiana Insegnanti di Geografia), a cui seguirà un seminario sul volume "Bambini all'inferno. Da Gaza ai Territori Occupati, undici storie

d'infanzia nel cuore di un conflitto che colpisce prima di tutto gli innocenti" della giornalista Cecilia Gentile. A partire dalle ore 17.00 avranno inizio le varie attività laboratoriali e seminariali, organizzate in collaborazione, tra gli altri, con Amnesty International, Circolo di Cultura Omosessuale Mario Mieli, INAPP e WINDTIRE. L'evento si concluderà alle 20.00, sempre presso l'Aula di Geografia, con una sessione plenaria moderata dalla Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia Arianna Punzi. Alla stessa, interverranno il Delegato Rettorale per il Polo Universitario Penitenziario della Sapienza Università di Roma, Pasquale Bronzo, la Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo Statale Sperone-Pertini di Palermo, Antonella Di Bartolo, la Vicedirettrice del Museo della Geografia di Roma, la geografa Sandra Leonardi, il docente dell'Università Cattolica e degli Istituti Carcerari di Rebibbia nonché direttore del Festival delle Spartenze, Giuseppe Sommaro.

Sanità: inaugurata la Piastra 2 del Pronto Soccorso Umberto I

Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, ha inaugurato la Piastra 2 del Pronto Soccorso del Policlinico Umberto I di Roma. L'intervento, finanziato con 1,5 milioni di euro nell'ambito dei fondi per il Giubileo, fa parte di un più ampio investimento da 10 milioni di euro, destinato al rinnovamento degli spazi. La Piastra 2 potrà accogliere fino a 58 pazienti. Il Pronto Soccorso del Policlinico è stato riorganizzato in quattro Piastre: Piastra 1: accoglienza e valutazione dei pazienti; Piastra 2: attesa del ricovero; Piastra 3: osservazione dei codici minori; Piastra 4: osservazione breve e presa in carico del paziente.

"Entro l'estate sarà completata l'intera ristrutturazione, con l'inaugurazione della Piastra 3 a maggio", ha dichiarato Francesco D'Alba, direttore generale dell'Azienda Ospedaliera-Universitaria Policlinico Umberto I. Le risorse stanziare per il rinnovamento del Pronto Soccorso, incluse le grandi apparecchiature, ammontano a 3,2 milioni di euro. Complessivamente, la Regione Lazio ha previsto un investimento di 300 milioni di euro in due anni per la riqualificazione delle strutture sanitarie. Presenti all'evento anche Andrea Urbani, direttore della programmazione sanitaria regionale, e Antonella Polimeni, rettrice dell'Università La Sapienza.

Papa Francesco: lastra ai polmoni conferma un lieve miglioramento

Una recente lastra toracica ha evidenziato un lieve miglioramento del quadro infettivo polmonare di Papa Francesco. Lo ha reso noto la Sala Stampa della Santa Sede, confermando che anche le analisi del sangue mostrano valori nella norma e che la situazione medica resta stazionaria. Il Papa, che sta seguendo le indicazioni dei medici a Casa Santa Marta, continua la fisioterapia respiratoria,

che ha portato a miglioramenti nella voce, e la fisioterapia motoria attiva, anche se la mobilità, data l'età di 88 anni e la lunga ospedalizzazione, procede con lentezza. Francesco è di buonumore, lavora alla scrivania e celebra la messa ogni giorno nella cappella della sua residenza. Per il momento, il Pontefice non riceve visite, ma è assistito dal personale medico del Vaticano e dai sanitari che

lo hanno seguito al Policlinico Gemelli. L'ossigenoterapia con alti flussi continua nelle ore notturne, mentre di giorno vengono somministrati flussi più bassi, con pause temporanee. Non sono previsti accertamenti immediati in ospedale, ma l'ipotesi resta aperta. Domani sarà diffuso il testo della catechesi per l'Udienza Generale, mentre per l'Angelus di domenica non

è ancora chiaro in che forma si svolgerà. Anche la presenza del Papa alla benedizione Urbi et Orbi di Pasqua è ancora incerta. Durante la messa per il Giubileo degli ammalati, domenica mattina in Piazza San Pietro, sarà monsignor Rino Fisichella a leggere l'omelia preparata dal Santo Padre. Un nuovo aggiornamento sulle condizioni del Papa è atteso nel briefing stampa di venerdì.

Mussolini (FI): "Partecipazione di Gualtieri alla rubrica radiofonica risponda unicamente a ragioni di trasparenza"

"Apprendiamo che il sindaco Gualtieri terrà, per tutto il mese di aprile, una rubrica giornaliera in cui risponderà alle domande dei romani. Un'iniziativa utile se limitata al ruolo istituzionale ricoperto dal primo cittadino e se dettata unicamente da ragioni di trasparenza sull'agire amministrativo del Campidoglio. Auspichiamo, dunque, che la rubrica in oggetto abbia realmente come unico scopo quello di creare un filo diretto con i cittadini e di affrontare le varie tematiche inerenti alla città all'interno di una cornice istituzionale, senza sconfinare nell'autopromozione della propria immagine o, peggio ancora, in interventi di carattere puramente elettorale". Lo dichiara, in una nota, la capogruppo di Forza Italia in Campidoglio Rachele Mussolini.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE
www.youtube.com @lavocetelevisione



Nelle commissioni capitoline in discussione le Linee Guida contro discriminazioni Lgbt+

Il 31 marzo, giorno della visibilità transgender, si discutono nella commissione capitolina Cultura e lavoro, come già fatto in commissione Sport e turismo, le Linee Guida di Roma Capitale contro le discriminazioni di genere e per orientamento sessuale. Una proposta importante promossa congiuntamente da Michela Cicculli presidente della commissione capitolina Pari opportunità e Marilena Grassadonia coordinatrice Politiche Diritti Lgbt+ di Roma Capitale e che vede al centro il benessere della comunità Lgbtqia+. Un soggetto politico e sociale protagonista della nostra città ma ancora troppo spesso destinatario di atteggiamenti violenti e ostili, un soggetto attivo che esprime biso-

gni e desideri importanti verso cui garantire ascolto e risposte. Per questo motivo, si è ritenuto necessario promuovere all'interno dell'amministrazione una lettura che tenga conto delle politiche in ottica di genere e del lavoro da portare avanti attraverso formazione, informazione, rete dei servizi promossi dagli enti pubblici e quella sociale a cui fa riferimento la comunità. Con l'augurio che il testo possa andare presto in Aula e costituire uno strumento d'uso quotidiano per chi lavora in ottica progressista nell'amministrazione, un ringraziamento va a Erica Battaglia, presidente della commissione capitolina Cultura, per la costante attenzione alle tematiche Lgbt+, a tutte le consigliere e i

consiglieri che hanno sottoscritto la delibera e al dipartimento Pari opportunità per il lavoro svolto fino a oggi. "Un percorso partecipato, tra i vari livelli di Roma Capitale e le realtà Lgbtqia+, che ha portato alla stesura di una delibera importante che mette al centro il contrasto ad ogni tipo di discriminazione per orientamento sessuale e identità di genere - dichiara Grassadonia -. Con queste Linee Guida abbiamo voluto mettere a sistema relazioni e percorsi, dalla formazione del personale capitolino all'offerta di servizi per la comunità Lgbtqia+ forniti sia dalle realtà associative che dal diretto impegno dell'amministrazione. Grazie a Michela Cicculli, presidente della commissione

Pari opportunità, per aver depositato il testo in Aula e al lavoro delle varie commissioni capitoline che stanno discutendo il testo che spero venga al più presto approvato in Assemblea capitolina". "Un quadro di riferimento - aggiunge Cicculli - per una città che accompagna e previene, che si fa protagonista e insieme rete, con gli altri soggetti istituzionali esterni, del cambiamento e contrasto alle discriminazioni di genere. Ma anche un punto di forza per una Roma ancora più giusta che mette al centro l'importanza del proprio ruolo amministrativo in funzione antidiscriminatoria in tutti i campi della vita, culturale, sportiva, scolastica e lavorativa e sociosanitaria individuando obiettivi da raggiungere nell'ambito di un piano di azione e attraverso strategie come linguaggio inclusivo, visibilità dei messaggi, accoglienza non giudicante, capacità di intercettare vissuti violenti e non discriminatori".

Il Sindaco Elena Gubetti: "Un impegno mantenuto. Ora al lavoro per renderlo nuovamente un luogo di aggregazione e di ritrovo per cittadini e sportivi"

Sasso, il Campo Sportivo dei Marchesi Patrizi diventa di proprietà del Comune di Cerveteri

Il Campo Sportivo del Sasso di via Patrizi Montoro, da tutti conosciuto come il Campo dei Marchesi Patrizi, da oggi è diventato ufficialmente di proprietà del Comune di Cerveteri. Questa mattina, il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti si è infatti recata a Roma per la firma dell'atto notarile con il quale si ufficializza il passaggio di proprietà dell'area dalla Famiglia Patrizi all'Ente. Un iter burocratico e amministrativo lungo e complesso che ha visto finalmente la fine e che oggi ci consente di restituire questo spazio a tutti i cittadini. "La vicenda legata all'acquisizione a patrimonio comunale del campo del Sasso dei Marchesi Patrizi è un impegno preso sin dai tempi in cui ho ricoperto per



la prima volta il ruolo di Assessore di questa città - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - recependo la richiesta dei cittadini del Borgo e della Frazione, con

Lucia Pulozzi, oggi nostra Delegata territoriale in prima linea, ci eravamo attivati immediatamente per fare in modo che questo spazio, un tempo utilizzato come vero e proprio

impianto sportivo dalla squadra di calcio del Sasso, tornasse ad essere nuovamente a disposizione della collettività e diventasse di proprietà comunale. Un iter lungo, che ha visto molteplici incontri non soltanto con la Famiglia dei Marchesi Patrizi titolari del terreno, ma anche con i nostri uffici. Oggi, con la firma dell'atto notarile, diventiamo quindi proprietari di questo spazio, che proprio come accadeva tanti anni fa, vogliamo trasformare in un luogo di unione e aggregazione per tutta la città e per giovani e famiglie della Frazione. Una grande soddisfazione poter dare finalmente ai cittadini del Borgo del Sasso uno spazio verde pubblico che mancava completamente". "Archiviata la parte dell'acquisi-

zione a patrimonio comunale ora c'è un'altra fase che richiederà un grande impegno da parte dell'Amministrazione comunale - aggiunge il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - come facilmente immaginabile, essendo inutilizzato da moltissimi anni il campo necessita di un restyling totale e di un ammodernamento completo di tutta la struttura, partendo dall'impianto di illuminazione, obsoleto e non rispondente alle vigenti normative del settore. Lavoreremo, anche insieme alle realtà locali, per fare in modo che presto possa tornare ad essere un punto di riferimento per lo sport e per il territorio". "Con l'occasione - conclude il Sindaco - ci tengo a porgere un ringraziamento a tutti coloro

che in questi anni hanno lavorato e ci hanno affiancati nel lungo iter che ci ha portati al risultato di oggi: partendo da Lucia Pulozzi e tutti i cittadini del Sasso e proseguendo con Andrea Patrizi della Famiglia Patrizi, prezioso ed estremamente disponibile nel collaborare attivamente con l'Amministrazione per trovare la soluzione che ci ha portato al superamento di tutti quei problemi burocratici che per anni hanno impedito il raggiungimento di questo obiettivo, fino ovviamente ai funzionari del nostro Comune ed in particolar modo il Dirigente Emiliano Magnosi, il Responsabile dell'Ufficio Patrimonio il Dottor Livio Toscano e tutto il personale dipendente del servizio".

Una mattinata immersi nella natura, nel verde, a contatto con gli animali, tra momenti ricreativi, intrattenimento e gioco. Si tratta de "La banda dei sorrisi", iniziativa rivolta ai bambini che usufruiscono del servizio OePac e alle loro famiglie nelle scuole comunali di Cerveteri. Ad organizzarla, nella cornice naturalistica del centro La Rosa Bianca, in collaborazione con l'Associazione Il Flauto Magico e il contributo di Vivenda, è Medihospes, cooperativa che gestisce il servizio di OePac nelle scuole del Comune di Cerveteri. "Una giornata di fondamentale importanza per la nostra comunità: un evento dedicato ai ragazzi con disabilità e alle loro famiglie, per ribadire con forza il nostro impegno verso un mondo più inclusivo. In concomitanza della settimana in cui si celebra la Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo, con Medihospes abbiamo organizzato una domenica davvero speciale interamente dedicata ai ragazzi con disabilità e alle loro famiglie che fruiscono del servizio di Assistenza

"La Banda dei Sorrisi": a Cerveteri una giornata tra natura e svago per gli assistiti dal servizio OePac

L'iniziativa, promossa da Medihospes e dal Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, avrà luogo presso il Centro Sportivo "La Rosa Bianca". Il Primo Cittadino: "Giornata importante per bambini e famiglie"

Educativa Scolastica nel nostro Comune - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - una giornata di incontro, in cui poter fare rete, durante la quale mentre i bambini saranno intrattenuti da numerose attività formative e ricreative, i loro genitori potranno rapportarsi e confrontarsi con il personale della cooperativa. A far da cornice, lo scenario naturalistico de La Rosa Bianca, un luogo immerso nel verde, dove i bambini potranno trascorrere una giornata salutare e all'aria aperta, in un contesto sano, sicuro e acco-

gliente". "Si tratta di un'iniziativa che ho fortemente voluto e per la quale ringrazio la Medihospes per l'immediata disponibilità dimostrata nell'organizzazione - aggiunge il Sindaco Gubetti - in questi giorni il personale della cooperativa ha provveduto a distribuire il materiale informativo ai propri assistiti e le adesioni sono già molte: sarà una giornata davvero speciale alla quale auspico partecipino tanti bambini e altrettante famiglie. Ringrazio dunque la Cooperativa, che annualmente a Cerveteri segue circa 150



bambini tra scuole dell'infanzia, primarie e medie, il personale de La Rosa Bianca per aver messo a disposizione la propria struttura, che sono certa ospiterà i ragazzi nel migliore dei modi, facendoli sentire accolti con amore e cura, l'Azienda Vivenda, che erogherà il servizio del pranzo e l'Associazione Il Flauto Magico, che curerà la parte ludica e ricreativa". Commenta l'iniziativa anche Mario David, coordinatore territoriale per la cooperativa sociale Medihospes: "Per festeggiare questa giornata speciale abbiamo pensato di coin-

volgere non solo le famiglie dei ragazzi che si appoggiano a noi per i servizi di assistenza educativa-culturale, ma anche le famiglie degli operatori che quotidianamente sono al loro fianco. Un modo diverso per promuovere l'inclusione, la comprensione e la sensibilizzazione riguardo alla disabilità nella nostra comunità. Riteniamo che ogni bambino abbia il diritto di essere ascoltato e valorizzato. Vogliamo creare un ambiente accogliente dove le diversità siano celebrate e dove tutti possano crescere e apprendere insieme. Perché soltanto Insieme possiamo fare la differenza". Una lunga giornata che avrà inizio alle ore 10:30 con l'accoglienza dei ragazzi e che proseguirà alle ore 11:00 con le attività della ludoteca e alle ore 12:00 con il teatro dei burattini. Dopo la pausa pranzo, alle ore 15:00 ricominciano le iniziative: saranno a contatto con i cavalli e con gli animali della fattoria didattica. Alle ore 17:00 il saluto finale ai partecipanti e la consegna di un gadget in ricordo della giornata.

Negli ultimi venti anni, l'amministrazione di centrosinistra a Cerveteri è riuscita nell'intento di raggiungere primati che probabilmente faranno più storia di quell'antico popolo che ci ha preceduto di circa 27 secoli. La questione Ostilia, madre di tutte le battaglie, potrebbe riservarci sorprese probabilmente dannose per la nostra città. Il mancato rispetto degli obblighi assunti dalla società Ostilia in sede di concordato e la superficialità dell'amministrazione a non intervenire con alcuna iniziativa giudi-

Questione Ostilia e stabilimenti Chiarezza cercasi urgentemente

ziaria finalizzata alla risoluzione del concordato stesso e quindi al fallimento della società, potrebbe alimentare ulteriori perdite economiche, con il rischio di incidere nelle tasche dei cittadini. Inoltre, i mancati chiarimenti nelle risposte della Sindaca, riguardo i lavori effettuati in danno alla suddetta società e lo spostamento della linea demania-



le che addirittura sembrerebbe aver modificato le sorti economiche di un'asta giudiziaria, ci ha costretti ad accendere un faro sugli abusi dei due stabilimenti oggetto dell'anzidetta procedura. Da una prima analisi effettuata, ci risulta che gli stabilimenti in questione, sarebbero oggetto di vari procedimenti di ordini di demolizione, sembrerebbe non rispettati dagli intestatari, come non rispettato sembrerebbe essere l'avvio del procedimento per la revoca della concessione demaniale stabilito nella diffida della

Dirigenza Comunale. In attesa dell'asta giudiziaria fissata per il 14 aprile prossimo, sarà nostro dovere fare chiarezza all'interno degli uffici comunali e della Capitaneria di Porto, per capire se l'iter seguito alle diffide ai vari dinieghi sugli abusi edilizi commessi, sia stato effettuato correttamente e se all'interno della documentazione del procedimento dell'asta giudiziaria, i probabili partecipanti siano stati messi al corrente degli atti che gravano sugli stabilimenti oggetto della procedura esecutiva.

Il Portogallo è sempre stato considerato dall'opinione pubblica il paese "dietro le quinte"; uno stato che ha alternato alti e bassi nel corso della sua storia. Dalla gloria delle colonizzazioni in Sud America al terremoto di Lisbona nel 1755, dall'epoca manuelina della rinascita al governo repressivo di Salazar. A differenza dei cugini spagnoli, festaioli e libertini, il cittadino portoghese risulta più chiuso, con animo quasi ostile. Ma questo senso di chiusura verso i popoli esterni è forse dettato da un qualcosa che all'apparenza sfugge al turista che visita il Portogallo? La spiegazione di chi ha studiato a fondo questa nazione ed i suoi trascorsi storici, ricade proprio nel governo Salazar. Antonio De Oliveira Salazar nasce nel 1889 in un piccolo comune portoghese da una modesta famiglia cattolica di agricoltori. Dopo aver studiato giurisprudenza, scrive su giornali cattolici combattendo l'anticlericalismo della prima repubblica. Nel 1926 il generale Carmona prese il controllo del Portogallo attraverso una dittatura militare ma subito si trovò ad affrontare l'ingente crisi economica che il primo periodo repubblicano aveva portato con sé. Per uscire da questa situazione a dir poco disastrosa, Carmona nominò nel 1928 Salazar ministro delle finanze.

Salazar, il dittatore nell'ombra

La storia della dittatura più longeva della storia

Applicando una politica di rigido contenimento e nuove tassazioni Salazar in appena un anno riuscì a riportare il bilancio in pari e poi in attivo. Il potere di Salazar, insieme al consenso del popolo portoghese nei suoi confronti, crebbe a dismisura. Nel 1931 infatti fonda l'"União Nacional" (Unione Nazionale). Eletto presidente del consiglio nel 1932 ebbe la possibilità di accentrare su di lui pieni poteri e far diventare l'Unione Nazionale partito unico di stato. In storia si parla di "fascismo portoghese" e non a caso; Salazar, infatti, provava una vera e propria ammirazione per Mussolini tanto che diversi furono gli scambi di complimenti tra i due. Il regime che Salazar voleva si diffondesse in Portogallo era di stampo parzialmente fascista. La differenza principale sta nella religione; Salazar, infatti, collaborò attivamente con la chiesa, un ente che riteneva di fondamentale importanza data la sua origine profondamente cattolica. Come sappiamo invece i rapporti tra il fascismo e la chiesa sono sempre stati caratterizzati da una certa



tensione. Grazie alla collaborazione con la chiesa, Salazar rimase al potere fino a quando non si ammalò nel 1968. Un governo basato su capisaldi conservatrici e autoritari. Le opere buone del "professore" (così veniva chiamato Salazar) erano solo la facciata di un governo di repressione e dittatura assoluta. Durante il suo mandato oltre la maggior parte della popolazione era analfabeta; combattere un potere autoritario senza saper neanche leggere era pressoché impossibile per i portoghesi. Tutti gli oppositori politici

venivano allontanati dal paese o mandati in campi di detenzione dove sopravvivere era difficile date le condizioni nelle quali versavano i prigionieri. Il campo di concentramento più usato da Salazar fu quello di Tarrafal. La faccia più oscura della dittatura portoghese risiede in questo campo e nelle condizioni dei detenuti. La neutralità di facciata, prima nella guerra civile spagnola, poi nel secondo conflitto mondiale aveva giovato al paese; il Portogallo fu una delle poche nazioni ad uscire dalla Seconda

Guerra Mondiale con un bilancio all'attivo. Salazar, infatti, vendeva tungsteno all'esercito nazista ma permetteva alla Gran Bretagna l'installazione di basi militari sulle isole portoghesi. Una politica intelligente, volta al bene del Portogallo, ma di stampo fascista. Nel 1968 il dittatore colpito da un ictus celebrale si ammalò e si spense due anni più tardi. Nel mentre prese il suo posto al governo Marcello Caetano che portò avanti la dittatura salazariana fino al 25 aprile 1974 quando la Rivoluzione dei Garofani liberò il Portogallo dalla dittatura e aprì le strade alla successiva democrazia. Nonostante sia stata la dittatura più longeva, quella di Salazar viene comunemente dimenticata, ma perché? Le ragioni sono da ricercare sicuramente nella mancanza di carisma del portoghese. A differenza di Mussolini, Hitler, Stalin e del vicino Francisco Franco, Salazar si mostrava come un uomo più pacato e meno carismatico. Era raro che Salazar si esponesse pubblicamente, preferiva lavorare in privato e agire dietro le quinte.

Sono stati 42 anni di un governo in cui regnavano repressioni, controllo ideologico, colonialismo e soprattutto censura ma quando se ne parla si tende a dare meno rilevanza al suo governo rispetto a quello dei grandi dittatori. Un motivo altrettanto valido potrebbe essere rappresentato da tutte le opere positive che, soprattutto come ministro delle finanze, ha compiuto Salazar. Anche i più critici comunisti portoghesi hanno riconosciuto nei loro scritti che il professore ha fatto del bene al Portogallo, motivo per il quale ancora oggi alcuni portoghesi lo appoggiano. La risposta al quesito iniziale non può e mai potrà essere universale ma è possibile che i segni di questa dittatura siano ancora tangibili nel carattere dei portoghesi. Siamo abituati a pensare alle grandi dittature come eventi passati da molto tempo ma effettivamente la dittatura portoghese è terminata nel 1974, appena 50 anni fa. Ancora oggi, segno di quanto questo dramma sia vivo nell'animo dei portoghesi, ogni 25 aprile si festeggia la liberazione nella piazza dove è stata proclamata la fine della dittatura nel '74. I portoghesi si riuniscono con garofani rossi, ballando e festeggiando la liberazione da un dramma ancora troppo recente.

Matteo Spartà



Siamo a Cortona, nel cuore della Toscana, in uno degli angoli più suggestivi del centro storico. Qui si erge il palazzo "Cattani", un palazzo storico del 1600 nato dall'unione di tre case preesistenti. A differenza delle dimore nobiliari, questo edificio non fu costruito da ricchi signori, ma da persone umili che utilizzavano 23 diverse tipologie di pietre, le stesse che ancora

Tutti a "La Bucaccia"

Capolavoro gastronomico che racconta Cortona



oggi si possono ritrovare nei muretti a secco delle colline Cortonesi. L'edificio si sviluppa su tre piani, con due cornici Marcapiano che delimitano i livelli superiori, come descritto dagli studi di Monsignor Stafi e dello storico Emanuense della chiesa, testimoni della storia di Cortona. In origine le tre case che lo componevano avevano funzioni diverse: una era composta da due vani, un'altra da tre con livelli sfalsati, mentre la terza ospitava due grandi stanze destinate alla macinazione del grano. Qui, un tempo, il ciuccio (asino) girava senza sosta per azionare il mulino, trasformando il grano in farina, base di molti prodotti della tradizione locale. Ed è proprio in questa cornice storica che affonda le

radici La Bucaccia. Il ristorante si è conquistato, negli anni, un posto di rilievo nelle guide enogastronomiche più prestigiose, confermandosi come un punto di riferimento per gli appassionati di cucina. La sua eccellenza è attestata dalla presenza stabile in pubblicazioni autorevoli come la Guida Michelin e la Lonely Planet, universalmente riconosciute tra le più influenti nel settore. A queste si aggiungono la Guida Retour e il Touring Alberghi e Ristoranti d'Italia, strumenti imprescindibili per chi desidera scoprire e assaporare il meglio della ristorazione a livello internazionale. Un riconoscimento che testimonia la qualità, la cura e l'attenzione ai dettagli che da sempre caratterizzano l'esperien-



za gastronomica offerta da La Bucaccia.

La Bucaccia è un'esperienza unica, dovuta non solo al fascino storico del palazzo, ma anche al suo proprietario, Romano, (non di nascita ma solo di nome) un uomo simpatico e accogliente che da 25 anni ha fatto di Cortona la sua casa. Con la battuta sempre pronta, ma mai scortese, riempie di attenzioni ogni cliente, facendo sentire tutti a casa. Parlando con lui, emerge subito la sua filosofia: una cucina che nasce dalle radici popolari, lontana dalle raffinatezze artefatte, ma profondamente legate alla terra Cortonese. Qui ogni piatto racconta la montagna, i suoi boschi e le tradizioni tramandate di generazioni in generazioni dai ravioli di castagne, ai quadrotti di sola carne chianina, ogni ricetta è valorizzata dall'utilizzo esclusivo di materie prime locali a km 0. Romano racconta con orgoglio una delle più grandi ricchezze della Bucaccia: Il Mattatoio Comunale di



Cortona, il primo fornitore delle loro carni. Grazie a questa realtà locale, il ristorante può garantire ingredienti di altissima qualità, selezionando vitello, chianina, capriolo, daino e cinghiale, tutti rigorosamente certificati dal comune di Cortona; "avere ancora prodotti locali è una fortuna enorme" - sottolinea Romano. "Perché significa poter lavorare con animali allevati senza antibiotici, senza forzature, nel pieno rispetto della sostenibilità". Ma non si tratta solo di qualità: qui c'è la regola del non sprecare nulla, ogni parte dell'animale viene utilizzata con intelligenza seguendo la filosofia del riuso totale. Dai tagli meno nobili, come il secondo e terzo quarto, fino alle frattaglie, fegato, interiora tutto viene valorizzato. C'è anche un'attenzione particolare al consumo d'acqua e gas, riduzione degli sprechi alimentari e riciclo creativo, una scelta consapevole verso un futuro più sostenibile. Uno dei piatti più iconici del ristorante di Romano è il "Sasso di Bosco", un vero omaggio ai sapori della montagna locale (cortonese), si tratta di una Pappardella fatta a mano preparata con una

ricetta ricca e preziosa: ogni kg di pasta contiene ben 36 tuorli d'uovo, mescolati con farina di Verna macinata a pietra, proveniente dal mulino di Parri, un tripudio di ingredienti per esaltare l'essenza del bosco: sugo di cinghiale, castagne tagliate a pezzetti, funghi porcini e scaglie di tartufo. Un altro piatto che merita attenzione è il raviolo ai porcini, una proposta interamente gluten-free grazie all'uso della farina di castagne. Personalmente mi ha conquistato, perché oltre a essere senza glutine, è un piatto che mi ha sorpreso per la sua armonia di sapori. La dolcezza e la leggera nota affumicata della farina di castagne di sposano perfettamente con il ripieno intenso di funghi porcini, creando un equilibrio davvero speciale. Un altro piatto particolare che ho assaggiato e che merita di essere raccontato sono le lumache, una proposta che il ristorante porta avanti da quasi due anni, mi ha sorprendentemente conquistata.

Le lumache provengono da un allevamento a Cortona, dove vengono nutrite esclusivamente con erbe botaniche locali, senza elementi piccanti o troppo saporiti ma con un profilo armonico delicato, preparate artigianalmente con un mix di erbe fresche: rosmarino, salvia, timo, maggiorana ed erba cipollina. Mangiare alla Bucaccia è un po' come sedersi alla tavola della vera cucina toscana: sapori autentici, ingredienti selezionati, un'atmosfera unica e con l'accoglienza calorosa di Romano, il pranzo diventa ancora più speciale. Buon appetito!

Chiara Fabretti

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente.

Secondo appuntamento nella Capitale dal 7 al 17 aprile 2025

Biennale dell'Antropocene alla Fondazione Marco Besso

Sarà inaugurato il prossimo 7 aprile, presso la Fondazione Marco Besso, in Largo di Torre Argentina 11 a Roma, il secondo appuntamento della II Biennale dell'Antropocene a cura di Giusy Emiliano. "L'obiettivo è avvicinare il pubblico a una maggiore consapevolezza ecologica, colmando l'analfabetismo ambientale che ostacola una risposta efficace alle emergenze del nostro tempo", afferma, il direttore artistico della



Biennale Antropocene, Vittorio Pavoncello. Un nuovo appuntamento espositivo, quindi, nel cuore di Roma per raccontare l'Antropocene attraverso l'arte. L'evento di aprile è il secondo di tre appuntamenti espositivi, che si protrarranno fino ad ottobre 2025. I cento artisti partecipanti saranno alternati in tre sequenze, ognuna di circa 30 artisti, attraverso il coordinamento artistico di Anna Di Fusco. L'esposizione esplorerà il rapporto tra l'uomo e l'ambiente dialogando con gli spazi storici della Fondazione, sottolineando l'urgenza di "un'armonia attiva" per un futuro sostenibile. L'esposizione è la prosecuzione del successo ottenuto dall'apertura del 26 febbraio scorso della II Biennale dell'Antropocene alla Fondazione Marco Besso e a quello della Galleria dell'Antropocene, inaugurata lo scorso 19 dicembre 2024, presso l'INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia), che ha permesso di creare un dialogo visivo e concettuale tra arte e scienza, attraverso una collezione permanente di 16 installazioni sospese in un corridoio luminoso nell'INGV. "La sinergia tra scienza e arte è essenziale per rendere visibili e comprensibili fenomeni complessi, stimolando una riflessione profonda sulla nostra responsabilità nei confronti dell'ambiente". ha dichiarato Massimo Chiappini, Direttore del Dipartimento Ambiente dell'INGV. L'esposizione del 7 aprile rappresenta una nuova tappa della Biennale dell'Antropocene, inserendosi in un ciclo di eventi espositivi e tavole rotonde ospitati dalla Fondazione Marco Besso, luogo di promozione culturale e di ricerca, la cui presidenza è affidata a Lucio Caracciolo mentre ne è Consigliere Delegato Lucio Riccetti.

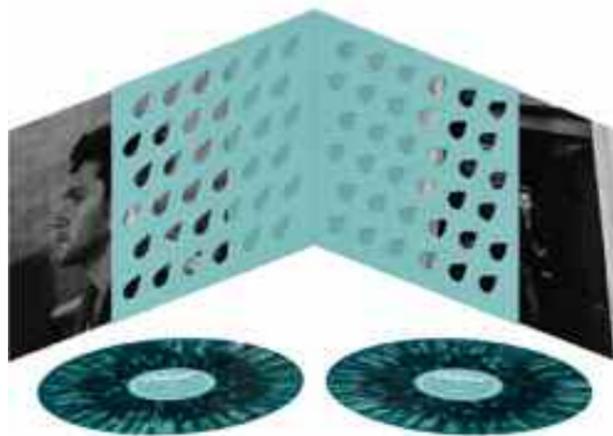
Oltre alla mostra, la Fondazione Marco Besso accoglierà una serie di tavole rotonde dedicate ai temi dell'Antropocene e della crisi ambientale, con il supporto dell'INGV e la partecipazione di esperti, scienziati, artisti e ricercatori. Nella giornata inaugurale nello spazio auditorium verrà proiettato il cartone animato: Il clima cambia la musica no, regia di Vittorio Pavoncello. Al termine dei tre eventi espositivi previsti presso la Fondazione Marco Besso nel 2025, verrà redatto un catalogo delle opere e degli scritti, a cura di Rita De Duro. Ad esporre le proprie opere saranno gli artisti (in mero ordine alfabetico): Arena Melissa, Argento Rosa Anna, Bellucci Roberto, Berardi Vito, Casalati Federica, Causati Carlo Maria, Celle Aldo, Cimiotti Lami Bianca, Copeland Vincent, Corti Manuela, Di Filippo Stefy, Gianinetti Roberto, Gottardi Enrico, Iacono Fiorella, Leonardi Silvana, Margiotta Francesca, Mazzullo Luisa, Melchiorri Flavia, Meo Gisella, Nesteri Francesca, Nizza Janine Claudia, Occhigrossi Ilaria, Pallotta Mauro, Panico Giuseppe, Rogolino Giuseppe, Sapienza Lucia, Scelfo Giuseppe, Scotti Paolo, Sernia Grazia, Sfodera Sandra, Tollis Daniela, Tranchida Gloria, Welt.

Per ulteriori informazioni sull'esposizione e sulle attività della II Biennale dell'Antropocene, è possibile consultare i canali ufficiali della Biennale e della Fondazione Marco Besso, ai seguenti link: <https://www.biennaleantropocene.it/> - <https://www.fondazionemarcobesso.net/>

Niall Horan: ad agosto la ristampa di "Heartbreak Weather"

Con l'aggiunta di 9 Bonus Track, il cantante irlandese dei One Direction festeggerà il quinto anniversario del suo acclamato secondo lavoro

Niall Horan festeggerà il prossimo 15 agosto in edizione fisica, il 5° anniversario di "Heartbreak Weather", il suo acclamato secondo album, con un'edizione ampliata. Già uscito lo scorso fine mese, in forma digitale, tutte le versioni sono caratterizzate da un artwork celebrativo. Pubblicato originariamente il 13 marzo del 2020, "Heartbreak Weather" ha debuttato al primo posto nelle classifiche "Official Albums" del Regno Unito e "Top Album Sales" di Billboard. La prima tappa del tour nordamericano di Horan sarebbe dovuta partire il 20 aprile di quell'anno, ma la pandemia segnò una battuta d'arresto per tutti gli spettacoli live. A novembre dello stesso anno però il cantante degli One Direction tenne un concerto, senza pubblico, presso la prestigiosa Royal Albert Hall di Londra, che fu trasmesso in streaming in tutto il mondo. I proventi furono devoluti a "#WeNeedCrew", il fondo creato per le difficoltà subite dal settore musicale proprio a causa del Covid 19. "La data di uscita, pianificata da mesi, arrivò proprio all'inizio della pandemia", - ha ricordato Horan in un recente post sui social ai suoi fan - con tutto ciò che è successo e con il tour annullato, finalmente l'anno scorso ho potuto vedere il pubblico cantare queste canzoni con me. L'album è diventato uno dei preferiti dai fan, e ciò mi ha reso davvero felice...". Rolling Stone ha definito il suo secondo lavoro da solista come uno degli album più attesi del 2020. Billboard ha poi considerato il singolo



"Nice to Meet Ya" come "la traccia più audace di Horan", mentre "American Songwriter" ha osservato che "Horan si è lanciato dritto nell'occhio della tempesta, pur soffrendo in modo viscerale e invece di contorcersi nel suo dolore, ha modellato la chitarra acustica in nuove ambientazioni e scegliendo di ballare

fino alle prime ore del mattino...". "Il disco è quasi un concept album, -ha spiegato Horan nel 2020 - volevo scrivere queste canzoni pensando al percorso di una relazione, dall'inizio alla fine, visto da entrambi i punti di vista, anziché avere un insieme di canzoni tristi ed incentrate su di me, anche perché quando un rap-

porto finisce, non è doloroso per sempre...". Niall, nato a Mullingar in Irlanda nel Settembre del 1993, è un cantautore che ha imparato da bambino a suonare la chitarra da autodidatta, ha partecipato a un concerto degli Eagles a soli quattro anni, vivendolo come un momento cruciale nella formazione della sua sensibilità artistica. Con gli iconici One Direction ha venduto oltre 80 milioni di dischi e si è esibito in tutto il mondo. Nel 2017 ha debuttato come solista con "Flicker", un album certificato Platino che ha raggiunto la vetta delle classifiche mondiali con il singolo triplo Platino "Slow Hands". Nel 2023 ha registrato due vittorie consecutive come coach nel programma "The Voice" della NBC, con le vittorie dei concorrenti Gina Miles e Huntley. Il suo terzo album, "The Show", è stato pubblicato nel 2023 e ha debuttato al #1 nella classifica Billboard, raggiungendo anche il vertice delle classifiche in UK, Irlanda, Australia, Nuova Zelanda, Olanda e Belgio. L'album, come detto, uscirà il prossimo 15 agosto in versione 2 LP su vinile Splatter blu mare e bianco LP Colorato e CD. L'edizione deluxe su doppio LP conterrà l'esclusiva traccia bonus "Everywhere - Live On Tour". La copertina apribile del Doppio vinile è un gatefold con scritte in rilievo e un fulmine fustellato. Nel libretto sono incluse alcune foto del periodo in cui uscì l'album comprensivo dei testi. Anche la versione celebrativa da 1LP colorato vestirà una nuova grafica.

D.A.

Ristorante

Le Cantine Del Cardinale
Chef Daniele Orieti

VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE
TEL. 333.5837063
LECANTINEDELCARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

Caffetteria Doria

Sisal
INPS
pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Marco Ferretti torna alla guida del Cerveteri

Al posto di Gabrielli torna l'allenatore che 3 stagioni fa riuscì a salvare il Cerveteri quando era in Eccellenza. Domenica lo attende la sfida con la capolista Gialloverde

Marco Ferretti torna sulla panchina del Cerveteri ed accetta la sfida di replicare il salvataggio di 3 anni fa, quando il Cerveteri era in Eccellenza. "Ci proveremo anche ora, ho accettato questa sfida per una squadra che ho nel cuore". Un ritorno che ha suscitato emozioni nella tifoseria, quello di Ferretti, dato che il tecnico romano con i verde azzurri ha vinto il campionato di Promozione nel 2013, ottenendo dieci anni dopo la salvezza in Eccellenza nello spareggio ad Aranova. Un nome, una garanzia, sebbene la situa-

zione in classifica non sia delle più facili.

Ferretti tre anni fa prese la panchina subentrando a Graniero. Ora, a distanza di tre anni, ha il gravoso compito di fare lo stesso miracolo. Domenica esordirà contro la prima della classe, il Grifone Gialloverde, un test che sulla carta presenta molte insidie. "Ho fatto una scelta dettata dal cuore, da allenatore a Cerveteri ho vinto un campionato e ho raggiunto la salvezza in Eccellenza. Non potevo dire di no, intraprendo questa avventura con tanti stimoli e non nascondo



un pizzico di emozioni. Ho nel cuore questi colori, ai tifosi chiedo di starci vicino. Non regaleremo nulla, cercherò di fare del mio meglio per salvare il Cerveteri"

Gol ed emozioni Caprarola-Kaysra termina 3-2



Il Kaysra incassa il tris dal Ronciglione in un match che in termini di classifica non sposta nulla. Finisce 3-2 in un'altalena di emozioni con gli avversari che hanno fatto anche i complimenti agli etruschi con il mister Francesco Fiorelli. «Voglio complimentarmi con Graniero, persona competente e professionale. La sua squadra gioca un calcio di livello, organizzato e propositivo. Condividiamo l'idea che la categoria non debba essere una scusa per giocare a calcio in modo approssimativo evitando la solita "palla lunga e pedalare"». Fa piacere ricevere complimenti simili e a 2 giornate dalla fine il Kaysra può quasi già iniziare alla prossima stagione. Cerveterani che si sono presentati molto rimaneggiati e in 13 a Ronciglione. I padroni di casa la sbloccano al 15' con una punizione dai 30 metri. Gli ospiti non mollano e creano diverse occasioni con Morlando, su punizione e con un inserimento del difensore Levano. Si chiude qui un primo

tempo vivace. Nella ripresa parte male il Kaysra che fa fallo di rigore dopo 40 secondi e la Vicus raddoppia dagli 11 metri. Gli uomini di Ciccio Graniero non si disuniscono e accorciano con Musa che ribadisce in porta la sfera dopo aver toccato la traversa su tiro del solito Morlando. Passano due lancette d'orologio e il Ronciglione trova il 3-1. Kaysra costretto ancora ad inseguire e ci pensa Bonafede a sfruttare al meglio un invito a nozze di Cianci per accorciare. Poi altre chance con Musa e Bonafede ma arriva il triplice fischio. «I complimenti della Vicus fanno piacere - ammette Graniero - ma sono per i ragazzi perché se si gioca bene è merito loro. Il risultato giusto forse sarebbe stato il pari. Complimenti anche al Ronciglione, mi ha fatto una bella impressione già all'andata e non merita questa posizione di classifica, come noi del resto. Per vincere però non ci vuole solo il bel gioco». Domenica ultima gara casalinga: Kaysra contro Sutri.

"E' ora di dire basta, per la città chiediamo impegno e rispetto"

3-1 contro l'Etruria Volley Tuscania, la RIM Sport Cerveteri si aggiudica la partita del weekend e sale a quota 32 in classifica

Si è concluso con il punteggio di 3 a 1 l'incontro del weekend della Serie C maschile di volley della RIM Sport Cerveteri che, nonostante il passaggio a vuoto nel secondo set, si è portata a casa i 3 punti, superando l'Etruria Volley Tuscania. Così, i verdeblù hanno toccato quota 32 in classifica, consolidando il settimo posto e avvicinandosi a Roma Sports con lo scontro diretto del girone di ritorno ancora da disputare. Se le squadre sul podio, ormai, hanno preso il largo, dietro la classifica è cortissima. Infatti, dal quinto al dodicesimo posto, ci sono solo 9 punti di distanza. A cinque partite dalla fine, è importante rimanere lucidi. "Abbiamo fatto quello che dovevamo sin dall'inizio, sull'onda di quanto visto di buono in allenamento" ha dichiarato Lorenzo Brunelli, capitano e allenatore in pectore della squadra vista la concomitanza del match di femminile e la conseguente assenza di coach Miliante Ribeiro. "Siamo riusciti a tenerli sotto nel primo, nel terzo e soprattutto nel

quarto set - ha proseguito il centrale etrusco - nel secondo ci siamo un po' rilassati. Alla fine, è arrivata una buona prova di carattere anche senza allenatore. Ci siamo aiutati a vicenda e abbiamo gestito al meglio la situazione. I 3 punti non erano scontati perché Tuscania ha diversi ragazzi che si allenano spesso con la Serie B e, quindi, siamo contenti".

Il volley femminile

Le ragazze della Serie C, invece, sono tornate da quel di Tivoli senza punti. La Tibur Volley, attualmente quinta e in corsa play off, si è confermata una squadra ben attrezzata. Partite forte, Giacometti e compagne hanno subito la reazione della Tibur che ha chiuso 3 a 1 l'incontro.

I prossimi appuntamenti

Le Serie C di volley di Cerveteri saranno impegnate al PalaRim di Via Graziosi sabato 5 aprile in un doppio scontro diret-



to con Poolstars, società romana. Si partirà con il match femminile alle ore 17 per poi proseguire con i ragazzi, inizio previsto ore 19:30.

I parziali

Serie CM Etruria Volley Tuscania - RIM Sport Cerveteri 1-3 (22-25; 25-23; 19-25; 16-25)

Serie CF Tibur Volley - RIM Sport Cerveteri 3-1 (15-25; 25-22; 25-21; 25-18)

Gol ed emozioni Caprarola-Kaysra termina 3-2

Il Kaysra incassa il tris dal Ronciglione in un match che in termini di classifica non sposta nulla. Finisce 3-2 in un'altalena di emozioni con gli avversari che hanno fatto anche i complimenti agli etruschi con il mister Francesco Fiorelli. «Voglio complimentarmi con Graniero, persona competente e professionale. La sua squadra gioca un calcio di livello, organizzato e propositivo. Condividiamo l'idea che la cate-



goria non debba essere una scusa per giocare a calcio in modo approssimativo evitando la solita

"palla lunga e pedalare"». Fa piacere ricevere complimenti simili e a 2 giornate dalla fine il Kaysra può quasi già iniziare alla prossima stagione. Cerveterani che si sono presentati molto rimaneggiati e in 13 a Ronciglione. I padroni di casa la sbloccano al 15' con una punizione dai 30 metri. Gli ospiti non mollano e creano diverse occasioni con Morlando, su punizione e con un inserimento del difensore Levano. Si chiude qui un primo tempo vivace. Nella ripresa parte male il Kaysra che fa fallo di rigore dopo 40 secondi e la Vicus raddoppia dagli 11 metri. Gli uomini di Ciccio Graniero non si disuniscono e accorciano con Musa che ribadisce in porta la sfera dopo aver toccato la traversa su tiro del

solito Morlando. Passano due lancette d'orologio e il Ronciglione trova il 3-1. Kaysra costretto ancora ad inseguire e ci pensa Bonafede a sfruttare al meglio un invito a nozze di Cianci per accorciare. Poi altre chance con Musa e Bonafede ma arriva il triplice fischio. «I complimenti della Vicus fanno piacere - ammette Graniero - ma sono per i ragazzi perché se si gioca bene è merito loro. Il risultato giusto forse sarebbe stato il pari. Complimenti anche al Ronciglione, mi ha fatto una bella impressione già all'andata e non merita questa posizione di classifica, come noi del resto. Per vincere però non ci vuole solo il bel gioco». Domenica ultima gara casalinga: Kaysra contro Sutri.

PELICCE ALVIANO
Il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.

Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aree mondiali e pertanto in grado di offrirvi capi tra i più pregiati a prezzi inaspettabili

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it

4/6 aprile e 11/13 aprile a Largo delle Terme Gordiane Torna il Circo in Cortile

Dopo il successo della prima edizione, che ha coinvolto quasi duemila persone, torna ERP Fest, il progetto dell'associazione giovanile Meltingpot che raccoglie eventi legati al mondo del circo contemporaneo: nei weekend dal 4 al 6 e dall'11 al 13 aprile, tra le abitazioni di Edilizia Romana Popolare di Largo delle Terme Gordiane, andranno in scena artisti e collettivi under 35 del mondo del teatro di strada e del circo contemporaneo. Meltingpot è un'associazione

giovanile under 35 che nasce per valorizzare la creatività in ogni sua forma, in particolare con un progetto che vuole ripensare gli spazi urbani attraverso azioni comunitarie. Nasce così ERP Fest, la manifestazione che porta in luoghi popolari e inaspettati l'arte del circo contemporaneo con sei appuntamenti che riempiranno i pomeriggi del quartiere coinvolgendo i partecipanti con giocosa accoglienza. Meltingpot porta il circo nei cortili del V Municipio,

stabilendo un dialogo diretto con il pubblico, che negli anni passati è stato coinvolto anche a Villa de Sanctis, nel quartiere di Torpignattara, nel contenitore di Villaggio de Sanctis. Anche quest'anno l'ERP Fest sarà una rassegna di arti performative, circo contemporaneo e teatro di strada articolato tra laboratori e performance, in un dialogo intergenerazionale con alcune attività pensate per essere svolte collaborando in famiglia. "Dopo un'attenta analisi, abbiamo compreso come Largo delle Terme Gordiane, il luogo che ci ospita, sia il cuore pulsante del quartiere e un punto di ritrovo per i suoi abitanti - ha dichiarato Leonardo Varriale, direttore artistico di Meltingpot - Siamo entrati in punta di piedi, con delicatezza, in una comunità così intima, scegliendo di portare spettacoli di circo contemporaneo capaci di coinvolgere la vita del quartiere in un dialogo diretto



con chi lo abita". L'ERP Fest si svolgerà alle ore 17:00 nei weekend dal 4 al 6 e dall'11 al 13 aprile. Per partecipare è richiesta la prenotazione obbligatoria, che è possibile effettuare tramite la piattaforma Eventbrite.

Oggi in TV mercoledì 2 aprile



06:00 - Rai - News
06:28 - CCISS viaggiare informati tv
06:30 - Tg1
06:35 - Tgunomattina
06:57 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - Tgunomattina
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:40 - Meteo verde
09:42 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno!
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep
140 - Episodio 140
16:53 - Che tempo fa
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - affari tuoi
21:30 - Non avere paura - Un'amicizia con Papa Wojtyla
23:25 - Porta a porta
23:55 - Tg1
00:00 - Porta a porta
01:10 - Sottovoce
01:40 - Che tempo fa
01:45 - Rai - News



06:00 - La Grande Vallata St 1 Ep 14 - Gli irlandesi
06:50 - Un ciclone in convento St 14 Ep 13 - Wöller in paradiso
07:37 - Un ciclone in convento St 15 Ep 1 - Un uomo di troppo
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - Tg2 Costume & Società
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:35 - Tg Sport TG Sport Sera
18:58 - Meteo 2
19:00 - Blue Bloods St 6 Ep 11 - A quei tempi
19:44 - Blue Bloods St 6 Ep 12 - Il distintivo
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Mare fuori St 5 Ep 3 - I rischi della fiducia
22:20 - Mare fuori St 5 Ep 4 - Non è colpa tua
23:20 - Linea di confine
00:45 - Storie di donne al bivio
01:48 - Meteo 2
01:55 - I Lunatici
02:30 - Casa Italia
04:30 - Blue Bloods St 3 Ep 1 - Affari di famiglia
05:14 - Blue Bloods St 3 Ep 2 - Violenza domestica
05:55 - Piloti



06:00 - Rai - News
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:25 - Re Start
10:15 - Elisir
11:10 - Parlamento Spaziolibero
11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Hudson e Rex
16:10 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:15 - Fin che la barca va
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Chi l'ha visto?
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
01:15 - Protestantesimo
01:45 - Sulla via di Damasco
02:20 - Rai - News



06:10 - 4 Di Sera
07:02 - La Promessa Iii - 397 - Parte 2
07:35 - Daydreamer - Le Ali Del Sogno - 19
08:35 - Endless Love - 20
09:45 - Tempesta D'amore - 192 - 1atv
10:55 - Mattino 4
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:20 - Meteo.It
12:24 - La Signora In Giallo Iii - Tesoro Di Cabot Cove/Delitto In Prima Pagina - I Parte
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:26 - Retequattro - Anteprema Diario Del Giorno
15:28 - Diario Del Giorno
16:41 - Karol, Un Papa Rimasto Uomo - 1 Parte
17:19 - Tgcom24 Breaking News
17:21 - Meteo.It
17:25 - Karol, Un Papa Rimasto Uomo - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:35 - Meteo.It
19:39 - La Promessa Iii - 398 - Parte 1 - 1atv
20:30 - 4 Di Sera
21:20 - Fuori Dal Coro
00:52 - Sorelle Assassine - 1 Parte
01:35 - Tgcom24 Breaking News
01:37 - Meteo.It
01:41 - Sorelle Assassine - 2 Parte
02:46 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:06 - Eroi All'inferno



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:55 - Traffico
07:58 - Meteo.It
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque News
10:54 - Tg5 - Ore 10
10:57 - Forum
13:00 - Tg5
13:39 - Meteo.It
13:42 - Beautiful - 1atv
14:10 - Tradimento - 88 - I Parte - 1atv
14:45 - Uomini E Donne
16:10 - Amici Di Maria
16:40 - The Family Ii - 42 Quarta Parte - 1atv
17:00 - Pomeriggio Cinque
18:45 - Avanti Un Altro
19:42 - Tg5 - Anticipazione
19:43 - Avanti Un Altro
19:57 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:29 - Meteo.It
20:30 - Striscina La Notizina - La Voce Della Complottezzina
21:00 - Coppa Italia Semifinale Andata - Milan - Inter
23:00 - Coppa Italia Live
23:45 - Tg5 - Notte
00:19 - Meteo.It
00:21 - Per Amore O Per Soldi - Una Commedia Non Romantica - 1 Parte
01:08 - Tgcom24 Breaking News
01:09 - Meteo.It
01:12 - Per Amore O Per Soldi - Una Commedia Non Romantica - 2 Parte
02:20 - Striscina La Notizina - La Voce Della Complottezzina
02:36 - Uomini E Donne
04:01 - Soap



06:40 - A- Team
08:30 - Chicago Fire
10:24 - Chicago P.D.
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:00 - Sport Mediaset
13:40 - Sport Mediaset Extra
13:50 - I Simpson
15:35 - Ncis: Los Angeles
17:26 - Magnum P.I. - Ho Visto Sorgere Il Sole
18:21 - Studio Aperto Live
18:29 - Meteo
18:30 - Studio Aperto
18:59 - Studio Aperto Mag
19:30 - C.S.I. - Scena Del Crimine
20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine
21:20 - Il Richiamo Della Foresta - 1 Parte
22:10 - Tgcom24 Breaking News
22:13 - Meteo.It
22:16 - Il Richiamo Della Foresta - 2 Parte
23:25 - The Prestige - 1 Parte
00:15 - Tgcom24 Breaking News
00:18 - Meteo.It
00:21 - The Prestige - 2 Parte
01:45 - Studio Aperto - La Giornata
01:57 - Sport Mediaset - La Giornata
02:12 - Automobili: Le Grandi Fabbriche - Come Si Fabbrica Una Caterham Seven
02:58 - Cose Di Questo Mondo - Tesori
03:40 - Costruttori Di Piramidi
05:04 - Stranezze Di Questo Mondo
05:46 - Miami Vice

la Voce
La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.
Società editrice del quotidiano "la Voce" (note legali): Via della Giuliana, 27 00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

